

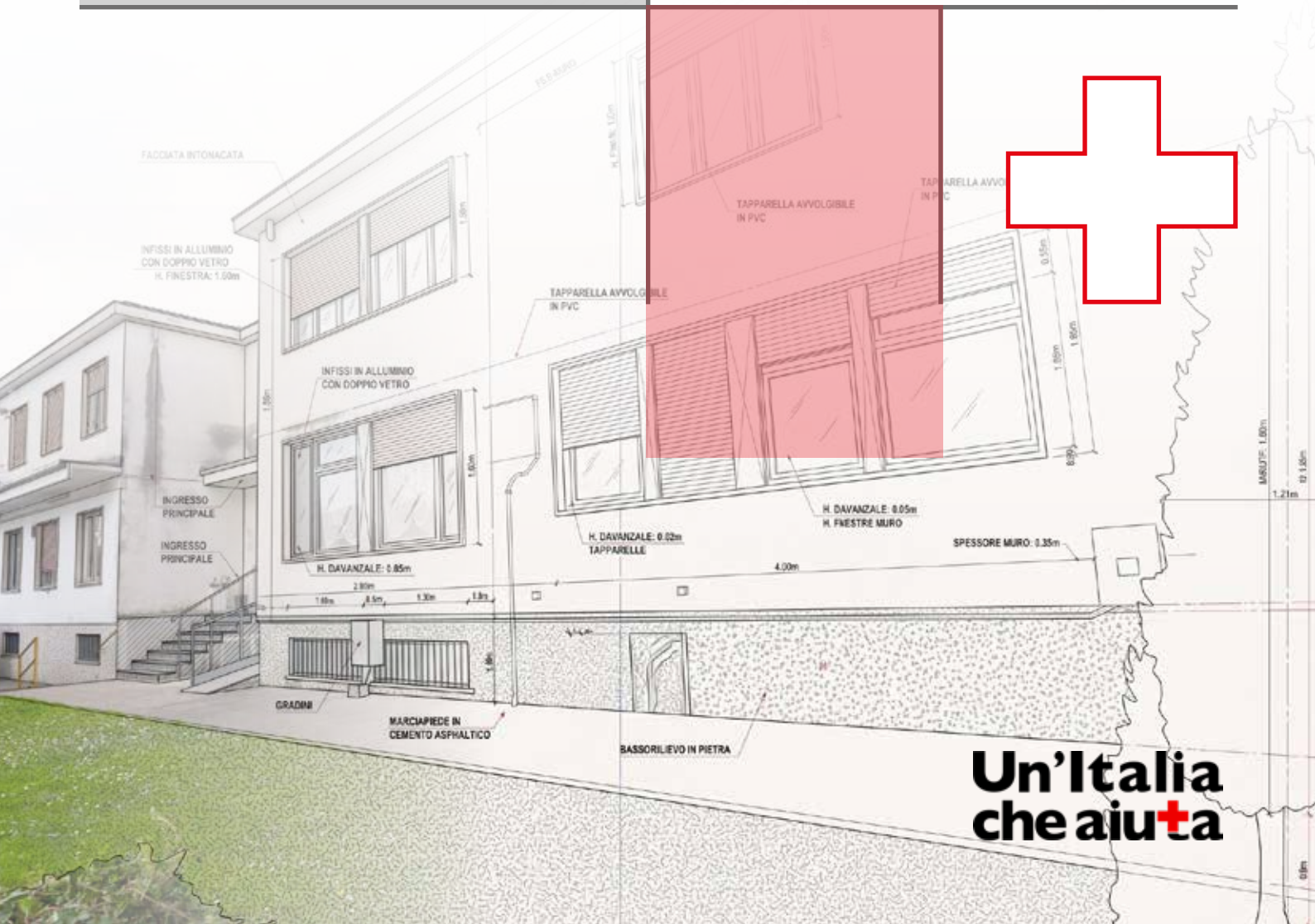
Croce Rossa Italiana
Comitato di Bergamo

# BILANCIO SOCIALE 2025





## Nuovi spazi
## stessa umanità




Un'Italia che aiuta

# CROCE ROSSA ITALIANA
# COMITATO DI BERGAMO ODV

**Indirizzo sede storica:**

via della Croce Rossa, 2 – 24128 Bergamo

**Indirizzo sede temporanea (da aprile 2025):**

Largo Barozzi, 1 – 24128 Bergamo presso
L'Accademia della Guardia di Finanza

**Codice Fiscale:** 04187030160

**Forma giuridica:**

Organizzazione di Volontariato,
Numero repertorio RUNTS 48447

**Data costituzione:** 2017

**Telefono:** 0354555111

**Sito internet:** www.cribergamo.it

**E-mail:** bergamo@cri.it

**PEC:** cl.bergamo@cert.cri.it

**Codice Ateco:** 94.00

**Unità Territoriali**

VILLA D'ALMÈ
via Maresciallo Luigi Bernardo, 14 – 24018 Villa d'Almè

SAN PELLEGRINO TERME
via Bortolo Belotti - 24016 San Pellegrino Terme

LENNA (postazione convenzione)
via dell'Industria, 2A - 24010 Lenna




Brighenti

# Sommario


**Lettera del Presidente** ..... **6**

**Nota metodologica** ..... **8**

**CHI SIAMO: L'associazione della Croce Rossa Italiana** ..... **10**

La nascita della Croce Rossa: dalla Battaglia di Solferino ad un'idea universale ..... 10

Il dramma e il soccorso a Castiglione delle Stiviere ..... 11

I principi della Croce Rossa ..... 12

Gli obiettivi strategici ..... 14

**IL COMITATO DI BERGAMO: Oltre 160 anni di storia e radicamento territoriale** ..... **17**

Una storia ricca di generosità e sussidiarietà ..... 17

La Timeline delle tappe principali ..... 18

**L'ORGANIZZAZIONE DEL COMITATO** ..... **20**

**LE NOVITA' DEL 2025** ..... **24**

**LE PERSONE DI CRI BERGAMO** ..... **28**

Il personale Dipendente ..... 29

Il personale Volontario ..... 30

**LE ATTIVITA' E I SERVIZI** ..... **32**

INCLUSIONE SOCIALE ..... 32

SALUTE ..... 40

PRINCIPI E VALORI ..... 46

OPERAZIONI EMERGENZA E SOCCORSI ..... 48

FORMAZIONE ..... 50

COMUNICAZIONE ..... 56

ORGANIZZAZIONE ..... 58

**MEZZI E DOTAZIONI STRUMENTALI** ..... **60**

**LA DIMENSIONE ECONOMICA** ..... **61**





CROCE ROSSA ITALIANA

# Lettera del Presidente

Care Amiche e cari Amici della Croce Rossa di Bergamo,

il 31 marzo 2025 il Consiglio ha firmato il contratto per la ristrutturazione e la riqualificazione energetica della propria storica sede di Bergamo.

Avevamo letto quel contratto più e più volte, soppesato ogni clausola, ogni obbligazione, ogni parola. Sapevamo che tutto avrebbe dovuto svolgersi entro il 31 dicembre 2025 per poter usufruire dei propizi incentivi statali. Sapevamo anche che non stavamo usando soldi nostri. Stavamo usando i soldi dei nostri Soci, dei nostri ragazzi, di chi va a fare le dialisi, di chi accompagna e aiuta i sofferenti ed i vulnerabili, di chi con la pioggia, con la neve o con il sole va a vendere panettoni, uova o fiori per sostenere la Croce Rossa. Per questo non potevamo sbagliare.




La sede era quella storica di Loreto, quella in cui si erano svolti gli ultimi 65 anni della storia della Croce Rossa di Bergamo. Una sede, costruita nel 1961 e che aveva accompagnato generazioni di Volontari, Dipendenti, Soci e Cittadini. Una sede che però soffriva, si stava consumando, si stava sfibrando. Non c'era più tempo per rinviare.

Anche le imprese appaltatrici avevano capito il nostro spirito: l'Emblema di CRI ha ispirato anche loro. Tra loro ed il Comitato non è solo partito un contratto d'appalto, ma anche una solida collaborazione per un bene superiore.

Poche settimane prima dell'avvio dei lavori, le imprese ci avevano però comunicato che non sarebbe stato possibile restare all'interno della sede durante la ristrutturazione. Questo significava trasferire uomini, mezzi, materiali, servizi, abitudini, protocolli, responsabilità. Eppure, anche davanti a una notizia così, nessuno ha perso lucidità né buonumore.

La risposta è stata semplice: "dobbiamo farlo e lo faremo". In pochi giorni, con appelli alla stampa, tante telefonate e tanti sopralluoghi, abbiamo trovato chi ci avrebbe ospitato. Non un ente qualunque, ma un'Istituzione che ha compreso immediatamente il valore della nostra missione: l'Accademia della Guardia di Finanza.

Lì abbiamo trovato accoglienza e rispetto. E i nostri Volontari e Dipendenti, ricevuto il via libera, si sono messi al lavoro: per rinfrescare i locali, stivare i beni, riorganizzare gli spazi e ricostruire procedure e abitudini. L'Accademia ci avrebbe ospitato per un anno, mentre la nostra sede veniva ristrutturata.

È difficile raccontare fino in fondo quanto spirito di corpo, quanta responsabilità e quanta generosità ci siano stati in quel passaggio. La Croce Rossa

di Bergamo e l'Accademia della Guardia di Finanza, pur nella diversità delle rispettive funzioni, si sono riconosciute in qualcosa di comune: il servizio per la Comunità e la disponibilità a esserci quando serve.

Né i cittadini né la Comunità bergamasca ci hanno lasciati da soli: Ferretti Casa spa ci ha dato magazzini e spazi logistici e il Comune di Bergamo, solido partner di sempre, ci ha fornito aule per la formazione e ambulatori per assistere i vulnerabili.

Questo Bilancio sociale nasce anche da qui. Nasce dal bisogno di raccontare non solo ciò che abbiamo fatto, ma il senso delle scelte che abbiamo compiuto. I numeri sono importanti e vanno indicati con responsabilità poiché dietro ogni numero ci sono persone, ore donate, fiducia ricevuta.

Oggi il Terzo Settore non può più limitarsi a chiedere fiducia in nome del bene che fa. Deve dimostrare come usa le risorse e come protegge ciò che gli viene affidato. Per noi questo non è burocrazia: è rispetto. Rispetto per i Volontari che raccolgono fondi, per i cittadini che donano, per le istituzioni che collaborano con noi, per tutte le persone che si affidano alla Croce Rossa nei momenti di bisogno.

Il 2025, quindi, non è stato soltanto l'anno di un cantiere. È stato l'anno in cui il Comitato ha continuato a servire mentre cambiava casa. Ha continuato a rispondere mentre veniva trasferito. Ha continuato a garantire presenza mentre tutto intorno veniva smontato, spostato, ricostruito.

Forse è proprio in momenti come questi che si misura la forza di un Movimento come quello di Croce Rossa. Non quando tutto è semplice, ma quando bisogna affrontare la fatica senza perdere il senso della propria missione.

In questo anno abbiamo vissuto tensione, fatica, preoccupazione, ma anche una grande felicità: quella di vedere una comunità che non si ferma, che si riorganizza, che custodisce la propria storia e prova a costruire il proprio futuro.

Questo Bilancio Sociale vuole raccontare tutto questo: di una sede che soffriva e di una decisione che non potevamo più rinviare. Racconta di un rischio che dovevamo assumerci e di una comunità che ha saputo affrontarlo. Racconta di un sogno che, giorno dopo giorno, servizio dopo servizio, sta diventando realtà.

Grazie a tutti coloro che hanno reso possibile questo cammino.

**Gianluca Sforza**
**Presidente**

# Nota metodologica

Il Bilancio sociale del Comitato di Bergamo della Croce Rossa Italiana è un documento pubblico di rendicontazione, previsto dall'Art. 14 del D.Lgs 117/2017 che risponde all'esigenza di trasparenza e adeguata informativa nei confronti degli stakeholder e che trasmette il valore generato dall'opera nel mutare del tempo.

La redazione del quinto bilancio sociale non è un semplice admpimento burocratico, ma è per il nostro Comitato un atto fondamentale di trasparenza, identità e di rendicontazione, con il quale ci assumiamo la responsabilità del nostro operato davanti alla Comunità, mostrando l'impatto reale delle attività sul territorio.

Raccontiamo e quantifichiamo in queste pagine le moltissime attività che hanno come obiettivo principale quello di "prevenire e alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace".

Il periodo di rendicontazione è il medesimo del Bilancio di esercizio e i valori economici e finanziari riportati nel presente documento derivano del Bilancio d'Esercizio 2025 approvato dall'Assemblea dei soci in data 21/05/2026.

Come richiesto dalla normativa, il bilancio sociale sarà depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e pubblicato sul sito www.cribergamo.it.

Alla redazione del bilancio hanno partecipato le seguenti funzioni: Presidente, Vicepresidente, Consiglieri, Coordinatrice, Delegati, Amministrazione, Volontari e Volontarie coinvolti nei progetti.

Il processo di redazione del Bilancio Sociale ha preso avvio con un mandato del Consiglio Direttivo, ha incluso la definizione di un indice ragionato del documento, la raccolta e l'elaborazione dei dati da parte degli uffici competenti per materia, la redazione dei testi.

> *"La misura dell'impegno e la garanzia della trasparenza per andare oltre i numeri, rendendo visibile e tangibile la costanza, la responsabilità e il valore umano della nostra azione quotidiana."*

Infine, il processo si è concluso con la revisione dei singoli capitoli da parte dei referenti interni dell'ente e l'approvazione del Consiglio direttivo e successivamente dall'assemblea dei soci tenutasi in data 29/06/2026.

Il bilancio sociale è stato predisposto in conformità alle Linee Guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali".



# CHI SIAMO: L'associazione della Croce Rossa Italiana

L'Associazione della Croce Rossa Italiana (di seguito anche Croce Rossa Italiana, Associazione o CRI) è un'Organizzazione di Volontariato ai sensi del **decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117** (Codice del Terzo Settore) ed è riconosciuta come Rete Associativa Nazionale del Terzo Settore.

Fondata nel 1864, dal 1° gennaio 2016, in virtù del D.lgs. 178/2012, è persona giuridica di diritto privato ed ente di interesse pubblico, ausiliaria dei pubblici poteri nel settore umanitario e posta sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

Il decreto sopracitato riconosce la CRI quale Società volontaria di soccorso e assistenza, in conformità alle Convenzioni di Ginevra e ai successivi Protocolli aggiuntivi, e unica Società nazionale della Croce Rossa autorizzata a espletare le sue attività sul territorio italiano.

*La sua finalità principale è prevenire e alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.*




La CRI fa parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa e nelle sue azioni a livello internazionale si coordina con il Comitato Internazionale della Croce Rossa nei Paesi in conflitto e con la Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa per gli altri interventi.

**La Croce Rossa Italiana (CRI) è composta da** 19 Comitati Regionali, 2 Comitati delle Province Autonome di Trento e Bolzano, 677 Comitati e 735 Unità territoriali e **152.722 Soci Volontari** in aumento del 2,4% rispetto all'anno precedente.

## La nascita della Croce Rossa: dalla Battaglia di Solferino ad un'idea universale

Il 24 giugno 1859, nel cuore della Seconda Guerra d'Indipendenza italiana, le colline a sud del Lago di Garda diventano il teatro di una delle battaglie più cruente del XIX secolo: la battaglia di Solferinoin cui tre eserciti (francese, sar-

do-piemontese e austriaco) si scontrano in un conflitto dantesco che vede impiegati 300.000 soldati. Quando le armi tacciono, il bilancio è drammatico: circa 100.000 tra morti, feriti e dispersi restano sul fango del campo di battaglia.

## Il dramma e il soccorso a Castiglione delle Stiviere

A soli sei chilometri da Solferino sorge il paese di Castiglione delle Stiviere. È il punto di convergenza più vicino, l'unico dotato di un piccolo ospedale e, soprattutto, di un elemento vitale per i soccorsi: l'acqua. Nei primi tre giorni di caos, Castiglione viene letteralmente sommersa da un'ondata di 9.000 feriti trasportati dalle linee del fronte.

In quel preciso momento, a Castiglione si trova un cittadino svizzero: **Jean Henry Dunant.**

Dunant non è un soldato e non è un medico ma un uomo d'affari arrivato fin lì per incontrare Napoleone III. Si ritrova invece catapultato in un incubo a cielo aperto, reso ancora più tragico dalla quasi totale inesistenza della sanità militare dell'epoca.

Sconvolto da tanta sofferenza e dall'abbandono dei soldati moribondi, Dunant decide di agire. Prima aiuta come può la popolazione locale nei soccorsi improvvisati, per poi affidare lo shock e l'orrore alle pagine di un libro che cambierà la storia: "Un Souvenir de Solferino" (Un ricordo di Solferino). Il testo scuote le coscienze dell'intera Europa e viene tradotto in più di 20 lingue.

È proprio tra quelle righe e da quello spettacolo orribile che prende forma la sua **intuizione visionaria**: creare in ogni paese una squadra di infermieri volontari e preparati che, in tempo di pace, si addestri per dare un supporto fondamentale alla sanità militare in tempo di guerra. Nasce così l'idea della Croce Rossa.

La transizione da un'idea idealista ad una realtà internazionale si compie in tappe storiche ravvicinate, tenutesi a Ginevra:

- **17 febbraio 1863**
  Si costituisce a Ginevra il Comitato internazionale di soccorso ai feriti in caso di guerra.
- **26-29 ottobre 1863**
  Conferenza internazionale per lo studio dei mezzi volti a superare l'inadeguatezza del servizio medico militare sul campo di battaglia che si tiene presso il Palais de l'Athénée a Ginevra nella quale «nascono le Società nazionali di Croce Rossa».
- **22 agosto 1864 | La Prima Convenzione di Ginevra**
  Durante la prima Conferenza diplomatica, gli Stati firmatari sanciscono un principio rivoluzionario e fondamentale: la neutralità delle strutture e del personale sanitario. Da quel momento, chi cura i feriti sul campo di battaglia è protetto e considerato al di fuori del conflitto.

# I principi della Croce Rossa

Guida e faro delle azioni dei Volontari della Croce Rossa sono i sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, che ne costituiscono lo spirito e l'etica: Umanità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Volontarietà, Unità e Universalità.

Adottati nella 20ª Conferenza Internazionale della Croce Rossa, svoltasi a Vienna nell'ottobre del 1965, i Principi Fondamentali sono garanti dell'azione del Movimento, ma anche della CRI e di ogni suo Volontario e aderente.



## UMANITÀ

Nato dall'intento di portare soccorso senza discriminazioni ai feriti sui campi di battaglia, il Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, in campo internazionale e nazionale, si adopera per prevenire e lenire in ogni circostanza le sofferenze degli uomini, per far rispettare la persona umana e proteggerne la vita e la salute; favorisce la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura fra tutti i popoli.



## IMPARZIALITÀ

Il Movimento non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, religione, classe o opinioni politiche. Si sforza di alleviare le sofferenze delle persone unicamente in base ai loro bisogni, dando la priorità ai casi più urgenti.



## NEUTRALITÀ

Al fine di continuare a godere della fiducia di tutti, il Movimento si astiene dal partecipare alle ostilità di qualsiasi genere e alle controversie di ordine politico, razziale e religioso.



## INDIPENDENZA

Il Movimento è indipendente. Le Società Nazionali, quali ausiliari dei servizi umanitari dei loro governi e soggetti alle leggi dei rispettivi Paesi, devono sempre mantenere la loro autonomia in modo che possano essere in grado in ogni momento di agire in conformità con i principi del Movimento.



## VOLONTARIETÀ

Il Movimento è un'istituzione di soccorso volontario non guidato dal desiderio di guadagno.



## UNITÀ

Nel territorio nazionale ci può essere una sola associazione di Croce Rossa, aperta a tutti e con estensione della sua azione umanitaria all'intero territorio nazionale.



## UNIVERSALITÀ

Il Movimento internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, in seno al quale tutte le società nazionali hanno uguali diritti e il dovere di aiutarsi reciprocamente, è universale.

# Gli obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici rappresentano le linee guida fondamentali e i pilastri d'azione che orientano l'operato della Croce Rossa Italiana a livello nazionale e territoriale, definendo le priorità umanitarie per rispondere con efficacia, innovazione e capillarità alle nuove sfide sociali, sanitarie e climatiche del nostro tempo.

Nel rispetto di questa visione, l'Associazione si focalizza su sette grandi obiettivi strategici, strettamente interconnessi e allineati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

**SALUTE: Promuovere l'accesso equo alla salute e la cultura della prevenzione**

Garantire un accesso universale e inclusivo alla salute e ai servizi di cura di prossimità tutelando le specificità individuali.

*Focus: Diffusione della cultura della prevenzione e degli stili di vita sani, corsi di primo soccorso per tutte le fasce d'età e potenziamento del supporto psicologico e psicosociale per contrastare le solitudini involontarie.*

**INCLUSIONE SOCIALE: Promuovere l'inclusione e l'integrazione attiva delle persone vulnerabili**

Sostenere le persone in situazione di fragilità o emarginazione attraverso un approccio personalizzato e multidimensionale che miri all'autonomia e all'inclusione lavorativa.

*Focus: Lotta alla povertà e alle nuove marginalità, potenziamento dei servizi dedicati alla popolazione anziana (invecchiamento attivo) e sviluppo di programmi strutturati di assistenza e tutela per le persone migranti e le vittime di violenza di genere.*




**EMERGENZE: Rispondere alle emergenze e aumentare la resilienza delle comunità**

Salvare vite umane attraverso una gestione tempestiva ed efficace delle crisi, promuovendo un cambio di paradigma dalla gestione ex-post alla cultura della prevenzione e riduzione del rischio.

*Focus: Utilizzo di sistemi digitali e tecnologici avanzati di allerta precoce, formazione scolastica e comunitaria alla resilienza e integrazione di misure per l'adattamento ai cambiamenti climatici e calamità naturali.*

**PRINCIPI E VALORI: Promuovere e diffondere i valori umanitari della Croce Rossa**

Consolidare il ruolo di custode e interlocutore istituzionale per la salvaguardia del Diritto Internazionale Umanitario (DIU) e dei sette Principi Fondamentali del Movimento.

*Focus: Diplomazia umanitaria, campagne di advocacy contro la disinformazione, percorsi di educazione alla pace e alla non-violenza nelle scuole e valorizzazione della storia della CRI come memoria viva.*

**COOPERAZIONE: Consolidare le attività all'estero e la cooperazione nel Movimento**

Cooperare attivamente a livello bilaterale e multilaterale con gli altri membri della Federazione Internazionale, favorendo lo scambio di buone pratiche secondo il Principio di Universalità.

*Focus: Sostegno ai piani di sviluppo delle Società Nazionali consorelle, cooperazione internazionale decentrata (coinvolgendo staff e volontari locali) e valorizzazione dei progetti legati alla "localizzazione" degli interventi.*




**VOLONTARI: Valorizzare e promuovere il ruolo delle Volontarie e dei Volontari**

Mettere il volontariato al centro dell'azione, stimolando il benessere, l'ascolto e il coinvolgimento attivo dei soci nei processi decisionali dell'Associazione.

*Focus: Semplificazione e potenziamento della formazione tecnica e della sicurezza, attuazione della Strategia Giovani per promuovere la cittadinanza attiva e sviluppo di formule associative flessibili (es. volontariato a progetto).*

**ORGANIZZAZIONE: Rafforzare le capacità organizzative dell'Associazione**

Ottimizzare l'agilità strutturale e l'efficacia operativa della CRI per adempiere al meglio al proprio mandato umanitario, integrando l'apporto dello staff tecnico con l'operato dei Volontari.

*Focus: Standardizzazione dei modelli formativi tra i livelli territoriali, innovazione digitale basata sull'analisi dei dati in tempo reale, riduzione dell'impatto ambientale dell'ente (soluzioni ecologiche e Green Policy) e stabilità finanziaria tramite la trasparenza, la rendicontazione dell'impatto e la diversificazione dei fondi.*



# IL COMITATO DI BERGAMO: Oltre 160 anni di storia e radicamento territoriale

## Una storia ricca di generosità e sussidiarietà

La nostra presenza sul territorio orobico affonda le proprie radici nel lontano 1864: quello di Bergamo si configura infatti storicamente come il primo Comitato periferico a costituirsi dopo quello milanese.

La nascita del sodalizio fu resa possibile dall'instancabile opera del Dott. Carlo Zucchi, allora Presidente della società medica bergamasca, il quale ebbe il privilegio di accompagnare la delegazione italiana alla storica Conferenza diplomatica di Ginevra.

Al rientro, un gruppo di concittadini appartenenti all'alta e media borghesia — tra cui spiccava una fitta rappresentanza della comunità di industriali svizzeri attivi nel settore tessile — offrì la propria passione e un determinante contributo economico-finanziario per dare vita all'associazione.

Il 27 novembre 1864 la cittadinanza bergamasca venne ufficialmente informata della Costituzione del Comitato. Da quel momento, l'entusiasmo e la risposta dei Volontari permisero una rapida strutturazione interna, culminata il 31 gennaio 1865 con l'approvazione del primo Regolamento del Comitato.

Fin dalle origini ci siamo adoperati per rispondere ai bisogni reali della nostra comunità. Abbiamo attraversato i grandi conflitti mondiali, gestito le epidemie del Novecento e risposto con fermezza e dedizione alle emergenze più dure del nostro territorio, non ultima la tragica crisi pandemica da COVID-19 che ha segnato in modo indelebile la Bergamasca.

Nella sua configurazione giuridica attuale, il Comitato di Bergamo è nato ufficialmente il 10 dicembre 2016 con la firma dello Statuto di Costituzione ed è attivo contabilmente dal 1° gennaio 2017. Nel corso degli anni, la nostra struttura è cresciuta integrando nuove importanti realtà territoriali: nel 2019 è stata aggregata la sede di San Pellegrino Terme e, più recentemente, il Polo d'Emergenza dell'Alta Valle Brembana a Lenna e le Officine della Salute a Grumello del Piano, consolidandoci come un punto di riferimento insostituibile per le istituzioni e per tutti i cittadini.

# La Timeline delle tappe principali

**1864**

**Fondazione Nazionale e Locale:** Il 15 giugno nasce ufficialmente la Croce Rossa Italiana. Pochi mesi dopo, il 27 novembre, per opera del Conte G.B. Camozzi Vertova e del Dott. Carlo Zucchi, viene costituito il Comitato Provinciale di Bergamo.

**1911**



**Primato Tecnologico ed Emergenziale:** Circola a Bergamo la prima autolettiga d'Italia: si tratta del "Carro a letto automobile" targato CRI 1.

**1915**



**Fino al 1950 L'impegno nelle Grandi Guerre:** Il Comitato è in prima linea nell'assistenza ai feriti dei due conflitti mondiali e nella cura e profilassi delle grandi epidemie sul territorio.

**1961**

**La sede di Loreto:** Viene inaugurata la storica sede cittadina di via della Croce Rossa 2, centro nevralgico per la raccolta e lo smistamento dei soccorsi.

**1967**

**Modello Statutario e Radio-Soccorso:** Viene elaborato il primo statuto per il "Corpo Volontario del Soccorso", preso poi come riferimento su scala nazionale. Parallelamente, si inaugura l'innovativo servizio radio-telefono che collega la Centrale Operativa alle quattro ambulanze in servizio.

**1970**

**Evoluzione del Volontariato:** Viene avviato il primo corso di addestramento di pronto soccorso rivolto alla cittadinanza e il Presidente approva ufficialmente l'ingresso delle donne nel "Corpo Militi Volontari".

**2017**

**Autonomia Giuridica:** Entra pienamente in funzione l'attuale Croce Rossa Italiana - Comitato di Bergamo ODV, articolato inizialmente sulle sedi di Bergamo e Villa d'Almè.

**2019**

**Espansione in Valle Brembana:** La sede territoriale di San Pellegrino Terme entra ufficialmente a far parte del Comitato di Bergamo.

**2024**

**Celebrazioni e Nuova Leadership:** Il Comitato celebra con orgoglio i propri 160 anni di impegno umanitario sul territorio. Dopo le dimissioni del Presidente Maurizio Bonomi, eletto Presidente Regionale, il 17 novembre viene eletto Gianluca Sforza.

**2025**

**Rinnovamento e Progetti Strutturali:** Un anno straordinario per la nostra associazione: viene avviata la totale riqualificazione sismica ed energetica della sede di Loreto (grazie all'ospitalità temporanea dell'Accademia della Guardia di Finanza); vengono inaugurate le Officine della Salute a Grumello del Piano per i più fragili e debutta il moderno e funzionale Polo d'Emergenza-Urgenza dell'Alta Valle Brembana a Lenna



# L'ORGANIZZAZIONE DEL COMITATO

L'assetto organizzativo del Comitato di Bergamo della Croce Rossa Italiana è strutturato secondo il principio della Riforma del Terzo Settore, che prevede una netta e chiara separazione tra le funzioni di Indirizzo e Controllo (Governance) e le funzioni di Gestione e Operatività (Management).

Questo modello organizzativo garantisce la massima trasparenza, democraticità ed efficienza nell'allocazione delle risorse e nel perseguimento della nostra missione umanitaria.

## Area indirizzo e Controllo (Governance)

La **Governance** del Comitato ha la responsabilità di definire le linee strategiche, garantire la coerenza con i valori del Movimento Internazionale e supervisionare la trasparenza economico-finanziaria dell'ente:

- **Assemblea dei Soci:** rappresenta la massima espressione della democraticità interna ed è composta da tutti i soci Volontari attivi. All'Assemblea spettano compiti sovrani quali l'elezione o la sfiducia del Presidente e dei membri del Consiglio Direttivo, l'approvazione delle linee generali di sviluppo delle attività, il bilancio di previsione e l'approvazione del bilancio di chiusura con la relativa relazione di missione. Inoltre, l'Assemblea ha la facoltà di nominare o revocare il revisore dei conti e l'organo di controllo.
- **Presidente:** rappresenta la Croce Rossa Italiana nell'ambito territoriale e tutti i Soci del Comitato, cura in via esclusiva, salvo delega, i rapporti con le autorità locali e con gli altri enti ed associazioni esterni ed esercita funzioni di rappresentanza legale sottoscrivendo gli atti fondamentali del Comitato.
- **Consiglio Direttivo:** delibera in merito ai programmi ed ai piani di attività e indica le priorità e gli obiettivi strategici del Comitato, in coerenza con quanto disposto dall'Assemblea dei Soci. Predispone la carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale. Approva le variazioni di bilancio apportate per raggiungere gli obiettivi approvati dall'Assemblea dei Soci. Coordina, anche per il tramite di delegati e referenti di progetto, le attività del Comitato e ne verifica la rispondenza alle esigenze locali ed alla programmazione nazionale e regionale
- **Organi di Controllo (Revisore dei conti e Organo di controllo):** svolgono una funzione sussidiaria fondamentale a tutela della trasparenza dell'ente. Si occupano della certificazione del bilancio e della regolare tenuta contabile, trasmettendo le proprie relazioni tecniche direttamente all'Assemblea dei Soci e al Consiglio Direttivo.

## Il Consiglio d'Amministrazione

*Il consiglio è in carica dal 17/11/24. Nel 2025 il Consiglio si è riunito 5 volte*



**PRESIDENTE**
**Gianluca Sforza**



**VICE PRESIDENTE VICARIO**
**Alfio Foresti**



**VICE PRESIDENTE RAPP. DELLA GIOVENTÙ**
**Alice Vangelisti**





**CONSIGLIERI ELETTI**
**Piercarlo Gamba e Silvia Oberti**



**SEGRETARIA DEL CONSIGLIO**
**Zaira Shehadeh**



**CONSIGLIERE COOPTATO**
**Marco Butera**

## Area Gestione operativa e controllo (Management)

Il Management traduce in azioni concrete le linee di indirizzo strategico stabilite dagli organi di governo, assicurando l'efficacia operativa e la continuità dei servizi erogati:

- **Coordinatore del Comitato:** presidia la gestione amministrativa e il coordinamento generale, gestisce il personale Dipendente, l'operatività della convenzione d'emergenza AREU, l'appalto intraospedaliero con l'ASST Papa Giovanni XXIII, le convenzioni di trasporto sanitario con cliniche e case di cura, la partecipazione ai bandi e sull'erogazione dei corsi di formazione BLSD.
- **Delegati Tecnici:** si tratta di figure che hanno la responsabilità tecnica e progettuale di tradurre gli indirizzi del Consiglio Direttivo negli indirizzi strategici d'intervento di CRI Bergamo sul territorio di Competenza.
- **Referenti delle Unità Territoriali:** figure fiduciarie e operative poste a presidio e coordinamento delle sedi territoriali di Villa d'Almè e San Pellegrino. Garantiscono l'attuazione locale dei programmi istituzionali, la gestione logistica immediata delle singole sedi e fungono da fondamentale punto di raccordo, monitoraggio e allineamento tra i Volontari del territorio e la Governance.
- **Funzioni di Supporto:** costituiscono l'ossatura interna che garantisce la continuità organizzativa di base del Comitato. Comprendono i servizi di: Risorse Umane (HR), Amministrazione, Acquisti, Formazione, Servizi, Motorizzazione, Segreteria Soci e la gestione del Centralino.

# Il management

| | |
|---|---|
| **Coordinatrice Comitato** | Francesca Assolari |
| **Delegato PRINCIPI E VALORI UMANITARI (ad interim)** | Gianluca Sforza |
| **Delegato SALUTE** | Dante Priori |
| **Delegata FORMAZIONE** | Sara Melis |
| **Delegata INCLUSIONE SOCIALE** | Fiorella Rota |
| **Delegato SVILUPPO E COMUNICAZIONE** | Gaetano Giordano |
| **Delegato OPERAZIONI IN EMERGENZA E SOCCORSI (OES)** | Danilo Di Febo |
| **Delegato al VOLONTARIATO** | Marco Butera |
| **Delegata GIOVANI** | Gaia Barbieri |
| **UNITÀ TERRITORIALE DI VILLA D'ALMÈ** | Andrea Ceruti |
| **UNITÀ TERRITORIALE DI SAN PELLEGRINO** | Vilma Milesi |
| **CONVENZIONI 118** | Gianmaria Domenghini |
| **PRIVACY** | Michela Agliati |
| **DPO** | Fabiano Spada |
| **MEDAGLIA D'ORO E CONSULENTE SPECIALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO** | Fernando Spada |

# LE NOVITA' DEL 2025

L'anno 2025 ha rappresentato per il nostro Comitato uno snodo cruciale e straordinario, caratterizzato da un profondo rinnovamento strutturale e dall'ampliamento dei servizi di prossimità volti a rispondere con rinnovata efficacia alle fragilità emergenti del nostro territorio.

## La grande rete della solidarietà per la storica sede di Loreto

A inizio anno abbiamo avviato un complesso e ambizioso progetto di riqualificazione strutturale, sismica ed energetica della nostra sede storica in via della Croce Rossa 2 a Loreto, un edificio risalente agli anni Sessanta che necessitava di profondi adeguamenti per rispondere ai moderni standard di sicurezza e comfort. I lavori, dal valore complessivo di circa due milioni di euro (finanziati in larga parte tramite i meccanismi di Superbonus e Sismabonus), hanno visto all'opera oltre 150 operai per la coibentazione delle facciate tramite cappotto, la messa in sicurezza dei solai, l'efficientamento degli impianti con illuminazione a led, pompe di calore, serramenti ad alta efficienza e l'installazione di un impianto fotovoltaico da poco meno di 20 kW.




Per consentire la rapida esecuzione del cantiere in piena sicurezza, abbiamo temporaneamente trasferito le nostre attività operative ed emergenziali grazie a una straordinaria e sinergica gara di solidarietà che ha unito istituzioni e privati:

- **Accademia della Guardia di Finanza:** ci ha ospitato presso i locali del pronto soccorso degli ex Ospedali Riuniti, da dove abbiamo garantito la partenza dei mezzi dedicati alle convenzioni con AREU e ai servizi secondari, e dove abbiamo collocato il centralino, la sala radio, la formazione interna e gli uffici amministrativi.
- **Ferretti Casa Spa:** ha concesso in comodato d'uso gratuito per un anno l'ex sito Italcementi di via Rovelli, adibito a magazzino, deposito e centro nevralgico dell'Area Emergenza.
- **Comune di Bergamo, Parrocchia di Campagnola e di Loreto:** hanno messo a disposizione rispettivamente la Social Domus per la formazione, l'ex asilo di Campagnola per lo stoccaggio e la distribuzione dei viveri, e gli spazi parrocchiali per le attività sociali di "Sabato Insieme".

A fine anno, la rimozione dei ponteggi ha svelato la nuova facciata con i caratteristici colori bianco e rosso. Per completare l'opera, abbiamo lanciato una nuova campagna di raccolta fondi denominata **«Guarda cosa stiamo costruendo»**, con l'obiettivo di coprire ulteriori 300.000 euro di lavori accessori.

## Donazione Mezzi




Nel corso del mese di luglio 2025, il parco mezzi del nostro Comitato si è arricchito di un presidio mobile di soccorso di altissimo livello tecnologico e sanitario, frutto della straordinaria generosità del signor Athos Lavezzari. Il donatore, un lucido e dinamico cittadino centenario di 101 anni (classe 1924) residente nel quartiere della Malpensata a Bergamo, ha voluto coronare un desiderio maturato nel tempo per sostenere concretamente chiunque si trovi in stato di bisogno.

L'automezzo, è stato espressamente intitolato alla memoria del padre del donatore, il Maresciallo Maggiore Guido Lavezzari che fu milite della Croce Rossa di Bergamo, insignito di medaglie e onorificenze storiche per il lodevole servizio prestato a Messina nelle operazioni di soccorso successive al devastante terremoto del 1908.

Sotto il profilo strettamente tecnico è il primo mezzo del comitato che dispone di una speciale barella ammortizzata progettata per garantire il massimo livello di comfort e di abbattimento delle sollecitazioni durante il trasporto in sicurezza di pazienti gravemente traumatizzati.

# Inaugurazione del Polo di Emergenza-Urgenza a Lenna



Nel mese di settembre abbiamo inaugurato ufficialmente il nuovo Polo di Emergenza-Urgenza dell'Alta Valle Brembana in via dell'Industria a Lenna. L'opera, del valore complessivo di 960.000 euro e finanziata con fondi del PNRR, si sviluppa su due livelli: al piano terra ospita un ampio e moderno autoparco coperto per il ricovero dei mezzi (elemento precedentemente assente) e i locali spogliatoio; al primo piano si trovano invece gli uffici, le sale riunioni, la cucina e le camere da letto per il personale in turno.

Il nuovo Polo, garantisce l'operatività H24 delle ambulanze a servizio non solo dell'Alta Valle, ma anche della media e bassa valle e della Val Taleggio, integrandosi strategicamente con la vicina elisuperficie attiva 24 ore su 24 a supporto dell'Ospedale di San Giovanni Bianco.

# Apertura delle "Officine della Salute" a Grumello del Piano

A completamento del percorso tracciato l'anno precedente, abbiamo ufficialmente inaugurato a Grumello del Piano un nuovo ambulatorio gratuito, uno sportello sociale e una farmacia solidale nell'ambito del progetto nazionale «Officine della Salute».



Lo spazio, ospitato nell'ex ambulatorio del medico di base di via Madonna dei Campi 3, è stato concesso dal Comune di Bergamo e riqualificato per accogliere e prendersi cura delle fasce più deboli e vulnerabili della popolazione, rimuovendo gli ostacoli economici e sociali che impediscono l'accesso alla sanità tradizionale.

Il presidio offre visite di medicina generale e specialistica, screening gratuiti e distribuzione mirata di farmaci, operando anche in stretta sinergia con la Caritas diocesana per il supporto agli ospiti del dormitorio Galgario.

# Prevenzione, Formazione e Partnership Aziendali

Nel corso del 2025 abbiamo ulteriormente consolidato il ruolo di Croce Rossa Bergamo nella promozione della cultura della prevenzione sul territorio, stringendo importanti collaborazioni con il tessuto produttivo e associazionistico locale:

**Health and Safety Day con Bonduelle Italia:** in occasione della giornata dedicata alla salute e alla sicurezza dei lavoratori, i nostri Comitati di Bergamo e Bergamo Hinterland hanno fatto tappa nello stabilimento di San Paolo d'Argon, offrendo ai Dipendenti dell'azienda un fast check-up gratuito comprensivo di elettrocardiogramma (ECG), rilevazione della pressione sanguigna e verifica della saturazione di ossigeno.

**Prevenzione senologica con "Amiche per mano":** abbiamo rinnovato la collaborazione con l'omonima associazione per promuovere la diagnosi precoce dei tumori oncologici femminili, mettendo a disposizione i nostri ambulatori di Bergamo (via Madonna dei Campi) e di Villa d'Almè, insieme al nostro personale sanitario, per erogare visite senologiche gratuite a favore delle donne tra i 20 e i 44 anni escluse dalle fasce di screening ordinario.

## La partecipazione al bando AREU per le postazioni 118

Nel corso del 2025, il nostro Comitato è stato fortemente impegnato nella complessa procedura di gara indetta da AREU (Azienda Regionale Emergenza Urgenza) per l'affidamento dei servizi di soccorso extra-ospedaliero per i prossimi quattro anni (rinnovabili per ulteriori quattro). Il bando, mirato all'assegnazione di 249 postazioni a livello lombardo (di cui 26 nella provincia di Bergamo), ha visto il nostro comitato partecipare per la copertura di 5 postazioni (3 H24, 1H12 e 1 H12 stagionale) con l'obiettivo fondamentale di rientrare nei requisiti tecnici richiesti.

La fase successiva all'apertura delle buste ha richiesto un ingente lavoro di negoziazione e concertazione al tavolo delle trattative regionali, guidato dal presidente della CRI Lombardia Maurizio Bonomi in sinergia con i comitati locali, tra cui quello di Bergamo.

Il nostro Comitato dal 1° di gennaio 2026 garantirà la copertura di 2 postazioni H24, 1 H12 e 1 H12 stagionale.

# LE PERSONE DI CRI BERGAMO

Il vero motore e la risorsa strategica più preziosa del nostro Comitato sono le persone. I Volontari e i Dipendenti della Croce Rossa Italiana di Bergamo rappresentano il fulcro attorno al quale ruota l'intera nostra azione umanitaria sul territorio.

L'anno 2025 ha messo in luce la straordinaria resilienza, la flessibilità e lo spirito di sacrificio di tutto il nostro organico. Di fronte alla complessa sfida logistica legata al totale svuotamento e trasferimento temporaneo della nostra sede storica di Loreto, il capitale umano del Comitato ha risposto con una compattezza esemplare. Operando da postazioni provvisorie e decentrate i nostri Dipendenti e i nostri Volontari hanno garantito la continuità assoluta e senza interruzioni di tutti i servizi essenziali e di soccorso sanitario a favore dei cittadini.



# Il personale Dipendente

Il nostro personale dipendente **garantisce la continuità operativa, l'efficienza gestionale e la copertura strutturale di servizi essenziali e specialistici ad alto impatto per la collettività,** presidiando con costanza le fasce orarie infrasettimanali, diurne e notturne. Tra le mansioni chiave figurano la gestione del centralino, i servizi di emergenza-urgenza convenzionati con AREU, le attività dei trasporti sanitari secondari, l'assistenza ai pazienti nefropatici nell'ambito della convenzione dialisi, nonché il coordinamento organizzativo e l'amministrazione del Comitato.

A queste attività ordinarie si affianca la gestione dei servizi legati a importanti procedure d'appalto sul territorio, come il servizio di trasporto intraospedaliero di pazienti, salme, emocomponenti e campioni biologici presso l'ASST Papa Giovanni XXIII, che impegna stabilmente risorse dedicate in un'ottica di elevata efficienza e sussidiarietà con le istituzioni sanitarie pubbliche.

## Funzioni

**1** Coordinamento

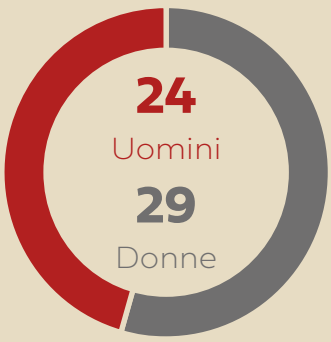
**3** Amministrazione

**4** Operatori centralino

**27** Addetti al servizio di emergenza urgenza

**18** Addetti al servizio trasporto sanitario

## Genere




## Contratti





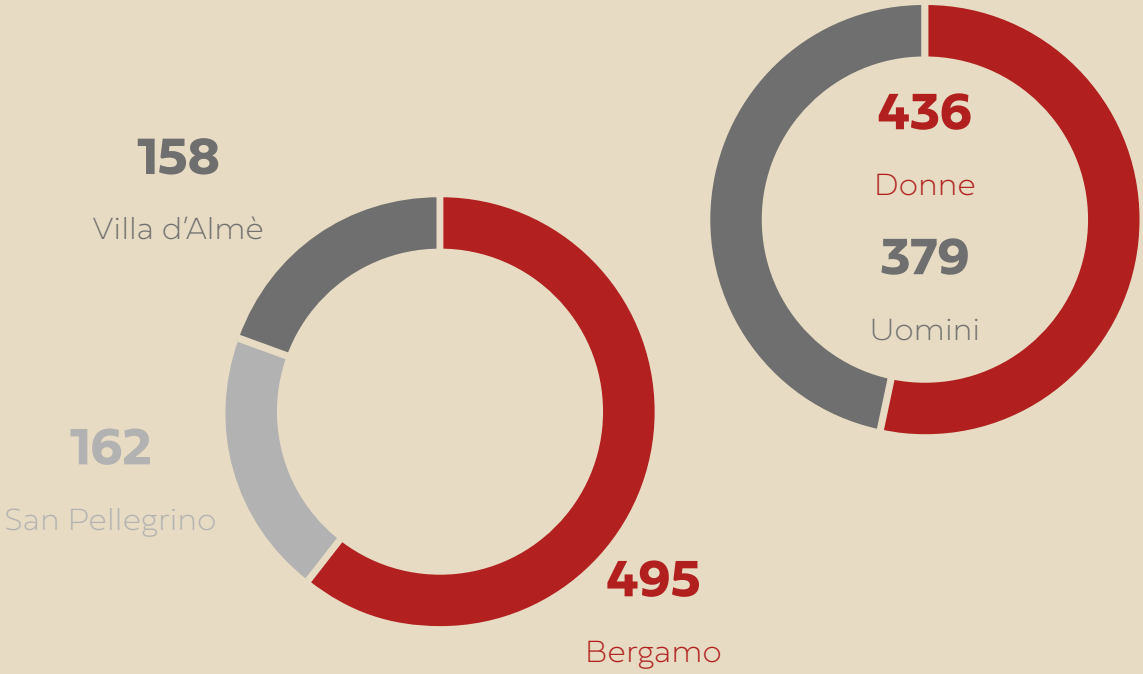

# Il personale Volontario

I Volontari rappresentano la componente più numerosa, vibrante e capillarmente diffusa della Croce Rossa Italiana di Bergamo, offrendo il proprio servizio a titolo totalmente gratuito e spontaneo. L'accesso alla nostra grande famiglia è vincolato alla frequenza obbligatoria del Corso Base di ingresso propedeutico, un percorso formativo teorico-pratico finalizzato a trasmettere la conoscenza della storia del Movimento e l'adesione formale e consapevole ai sette Principi Fondamentali e al nostro Codice Etico.

## Indicatori del volontariato

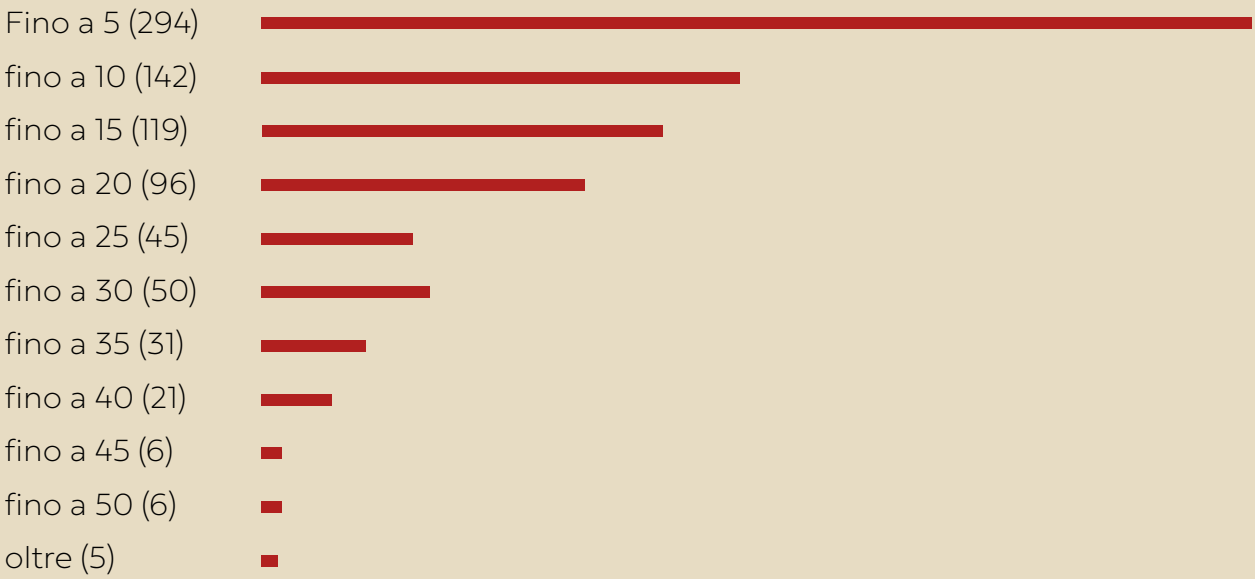
**74**
Nuovi ingressi nel 2025

**18**
% di Volontari operativi da oltre 20 anni

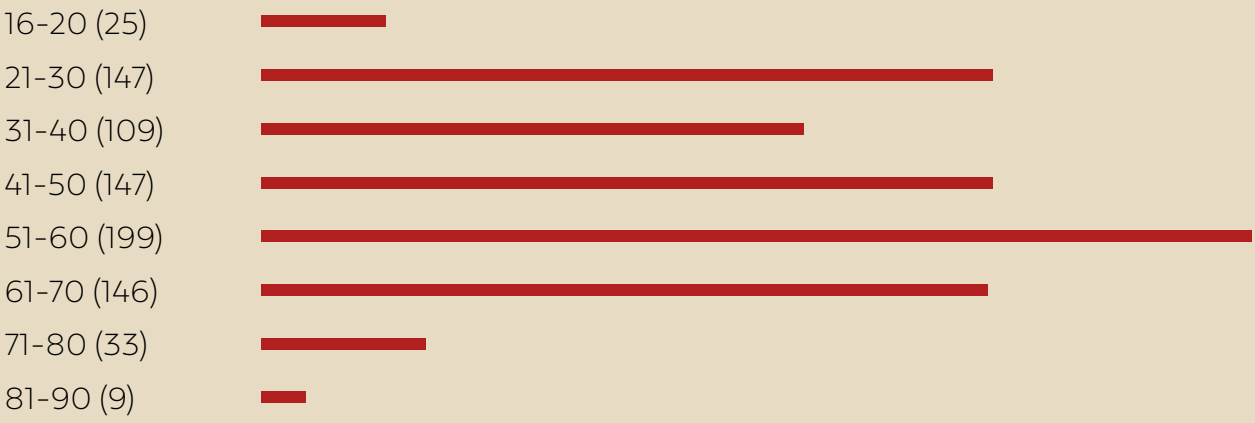


Successivamente, i neo-Volontari completano un periodo di tirocinio pratico che consente loro di toccare con mano le molteplici attività del Comitato e di scegliere i successivi percorsi di specializzazione in base alle inclinazioni e attitudini individuali, all'interno dei settori della salute, dell'inclusione sociale, delle operazioni in emergenza, dello sviluppo e della gioventù.

## Anzianità di servizio




## Età soci



# LE ATTIVITA' E I SERVIZI

## INCLUSIONE SOCIALE

*Promuovere l'inclusione e l'integrazione attiva delle persone vulnerabili*

La Croce Rossa Italiana promuove lo sviluppo integrale dell'individuo, ne protegge i diritti e salvaguarda la dignità umana di tutti i membri della società, con l'obiettivo di garantire a ciascuno l'opportunità di esprimere appieno le proprie potenzialità. A tal fine, il Comitato di Bergamo è quotidianamente impegnato a prevenire l'esclusione sociale, ad alleviarne le conseguenze e a costruire comunità più forti, resilienti e inclusive.



## Il contrasto alla povertà alimentare e materiale

Nel corso del 2025 abbiamo ulteriormente potenziato le attività di distribuzione di beni alimentari e di prima necessità come leva fondamentale per il contrasto alla povertà materiale e alla grave emarginazione economica.

### Mense Patronato, Frati Cappuccini e Stazione

Abbiamo garantito una presenza stabile e turni coordinati di Volontari per supportare gli operatori delle mense nell'erogazione di pasti completi e caldi in ambienti accoglienti, offrendo un punto di ristoro e ascolto dignitoso a centinaia di persone e senza dimora.

| | Mensa stazione (Pranzo/cena) | Mensa cappuccini | Mensa patronato |
|---|---|---|---|
| **Volontari coinvolti** | 48 / 49 | 32 | 40 |
| **Servizi effettuati** | 33 / 197 | 12 | 315 |
| **Ore totali (4 Volontari per servizio)** | 366 / 1025 | 620 | 1900 |
| **Ospiti accolti (per ogni servizio)** | 130/140 | 200 | 140 |

### Distribuzione viveri e colletta alimentare

Grazie al supporto dei fondi europei (FEAD), alla collaborazione con il Banco di Solidarietà di Bergamo e alle raccolte alimentari nei supermercati della provincia, abbiamo garantito una risposta continuativa alle famiglie in difficoltà. I nostri Volontari hanno gestito le distribuzioni ordinarie (supportando decine di nuclei familiari a Bergamo e San Pellegrino) e coordinato le collette alimentari sul territorio.

**71**
Volontari coinvolti

**635**
Totale ore di servizio

**121**
Servizi effettuati (kit alimentari + scuola)

**72**
Famiglie aiutate

## Distribuzione KIT igienico sanitari

Con cadenza periodica, abbiamo distribuito direttamente alle persone senza dimora kit completi per l'igiene e la cura della persona comprensivi di spazzolini, dentifrici, indumenti intimi, cerotti e capi termici come berrette e guanti, unendo alla distribuzione materiale un'azione di monitoraggio e vicinanza umana.

| 35 | 290 | 78 | 900 |
|---|---|---|---|
| Volontari coinvolti | Totale ore di servizio | Kit igene per famiglie distribuiti | Kit igene+intimo per senza dimora distribuiti |

## Progetti di prossimità e contrasto alla solitudine

### Insieme a te

Un programma strategico mirato a contrastare l'isolamento sociale della popolazione anziana attraverso visite domiciliari, piccoli accompagnamenti sul territorio (per la spesa o il ritiro di farmaci) e telefonate periodiche di cortesia, verificandone lo stato di salute psico-fisica.

Nelle sedi di Villa d'Almè e San Pellegrino, il progetto include attività ricreative ed eventi ludici direttamente con gli anziani delle RSA locali (Don Palla, Baglioni, Oasi).

| 64 | 124 | 667 | 33 |
|---|---|---|---|
| Volontari coinvolti | Totale servizi effettuati | Totale ore di servizio | Persone anziane seguite |

### Sabato Insieme

Storico progetto di accoglienza e inclusione attiva dedicato a persone diversamente abili. Attraverso laboratori creativi, attività ludiche e uscite sul territorio con mezzi attrezzati, offriamo percorsi di socializzazione protetta. Il servizio include un sistema di trasporto navetta dedicato che permette anche agli utenti residenti in Valle Brembana di raggiungere la sede cittadina, grazie al supporto dei Volontari di San Pellegrino.

| 33 | 28 | 980 | 9 |
|---|---|---|---|
| Volontari coinvolti | Totale servizi effettuati | Totale ore di servizio | Persone con disabilità seguite |

### Spazio compiti

I nostri Volontari della sede di San Pellegrino impegnati nel supportare gli alunni delle scuole elementari e medie nello svolgimento dei compiti pomeridiani, favorendo l'inclusione scolastica e sostenendo le famiglie.

| 9 | 28 | 70 | 18 |
|---|---|---|---|
| Volontari coinvolti | Totale servizi effettuati | Totale ore di servizio | Persone seguite |

### Alfabetizzazione Val Taleggio

I Volontari di San Pellegrino sono coinvolti nel progetto "L'alfabetizzazione in Val Taleggio" che si articola in programmi per l'età scolare, corsi di lingua italiana per stranieri e progetti di inclusione digitale per la comunità.

| 2 | 24 | 42 | 15 |
|---|---|---|---|
| Volontari coinvolti | Totale servizi effettuati | Totale ore di servizio | Persone seguite |

## I progetti di integrazione sociale e tutela della fragilità

### Ambulatorio Galgario

L'Ambulatorio Galgario rappresenta il nostro presidio di riferimento per il contrasto alla grave marginalità adulta e la tutela delle persone senza dimora, operando in stretto coordinamento con la rete sociosanitaria locale. I Volontari e il personale medico garantiscono interventi di cura primaria (rilevazione parametri vitali, medicazioni, ricettazione), prevenzione e riduzione del danno (campagne di screening e profilassi), favorendo l'inserimento assistito dei soggetti più fragili nei circuiti socio-assistenziali del territorio.

| 90 | 150 | 600 | 1.300 |
|---|---|---|---|
| Volontari coinvolti | Totale servizi effettuati | Totale ore di servizio | Persone seguite |

## Sportello sociale

A partire da giugno 2025, nell'ambito del costante potenziamento dei nostri servizi di prossimità sul territorio, ha preso ufficialmente il via una nuova e fondamentale linea di intervento del Comitato: lo Sportello Sociale.

Questa iniziativa nasce non come un semplice punto informativo, ma come un vero e proprio spazio sicuro, inclusivo e ad accesso gratuito, progettato per accogliere e prendere in carico chiunque si trovi in condizioni di fragilità o stia attraversando un momento di temporanea difficoltà economica, sociale o sanitaria.

La funzione cardine dello Sportello Sociale è quella di offrire un ascolto empatico e qualificato, capace di decodificare i bisogni reali della persona.

Molto spesso, infatti, la marginalità si presenta come un problema complesso e multidimensionale, in cui le necessità sanitarie si intrecciano strettamente con fragilità di natura economica, lavorativa, abitativa o familiare.

Il nostro team di operatori e Volontari è stato specificamente formato per raccogliere queste segnalazioni e attivare un percorso personalizzato: a seconda della specificità della richiesta, l'utente viene orientato e preso in carico dalle strutture interne del nostro Comitato (come l'Ambulatorio e la Farmacia Solidale delle Officine della Salute) oppure viene indirizzato in modo mirato verso i servizi sociali del Comune, le strutture sanitarie del SSN o gli altri enti della rete assistenziale del Terzo Settore.  L'attivazione dello Sportello Sociale da giugno 2025 rappresenta un investimento strategico e strutturale sul valore dell'accoglienza e della sussidiarietà.

Grazie alla stretta sinergia con l'amministrazione locale e con le realtà caritative del territorio, questo servizio si configura ormai come la principale "porta di accesso" integrata ai servizi del Comitato, rimuovendo gli ostacoli che impediscono l'esercizio dei diritti fondamentali e accompagnando le persone con dignità verso il superamento dello stato di necessità.

| | | |
|---|---|---|
| **24** Volontari coinvolti | **89** Totale servizi effettuati | **267** Totale ore di servizio |
| **24** Colloqui effettuati | **89** Utenti presi in carico | |

## Operatori del Sorriso

Le finalità dell'attività di clownerie e clown-terapia seguita dalla Croce Rossa Italiana è quella di portare un sorriso ove ve ne sia più bisogno: case di riposo, ospedali, strutture psichiatriche, istituti detentivi, strutture per persone con disagi fisici, fino ai casi di maxi-emergenza.

| 10 | 9 | 280 |
|---|---|---|
| Clown attivi | Totale servizi effettuati | Totale ore di servizio |

| 26 | 346 |
|---|---|
| Allenamenti formativi | Ore di formazione operatori |

## L'Albero Solidale

In occasione del Natale il gruppo giovani ha organizzato l'iniziativa "L'albero solidale" con l'obiettivo di raccogliere giocattoli nuovi da destinare ai bambini di famiglie in difficoltà economica durante il periodo natalizio. L'iniziativa ha coinvolto la sede territoriale di Villa d'Almè.

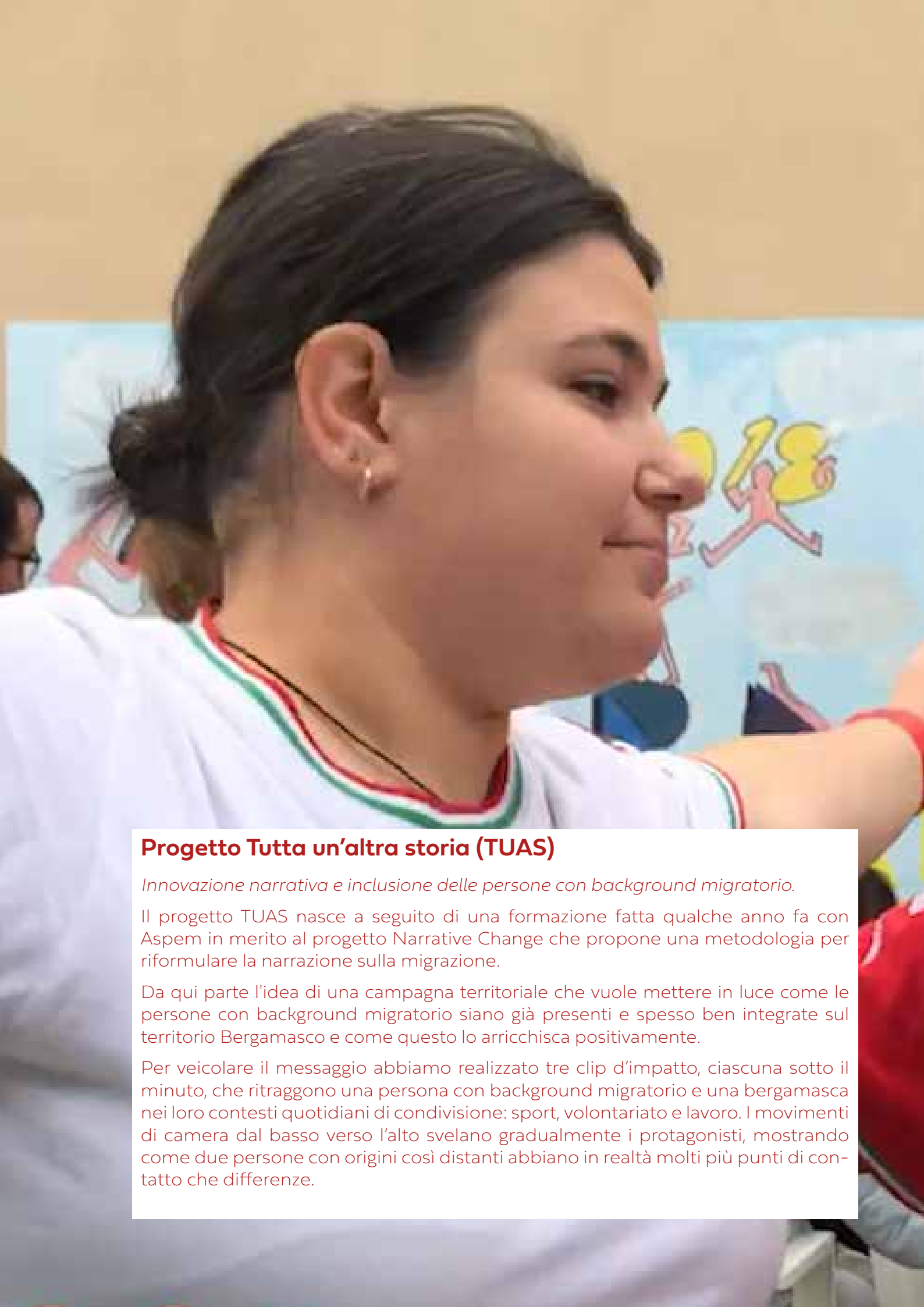
| 6 | 15 | 20 |
|---|---|---|
| Volontari coinvolti | Totale bambini interessati | Totale ore di servizio |

# Inclusione e supporto ai migranti

## Trasporti CAS Taleggio

Tra le attività strutturali di integrazione portate avanti dalla sede di San Pellegrino rientrano i servizi di trasporto dedicati ai migranti ospiti del CAS di Taleggio, garantendo loro il collegamento e l'accesso regolare alle scuole del territorio.

| 3 | 36 | 72 | 20 |
|---|---|---|---|
| Volontari coinvolti | Totale servizi effettuati | Totale ore di servizio | Persone accompagnate |



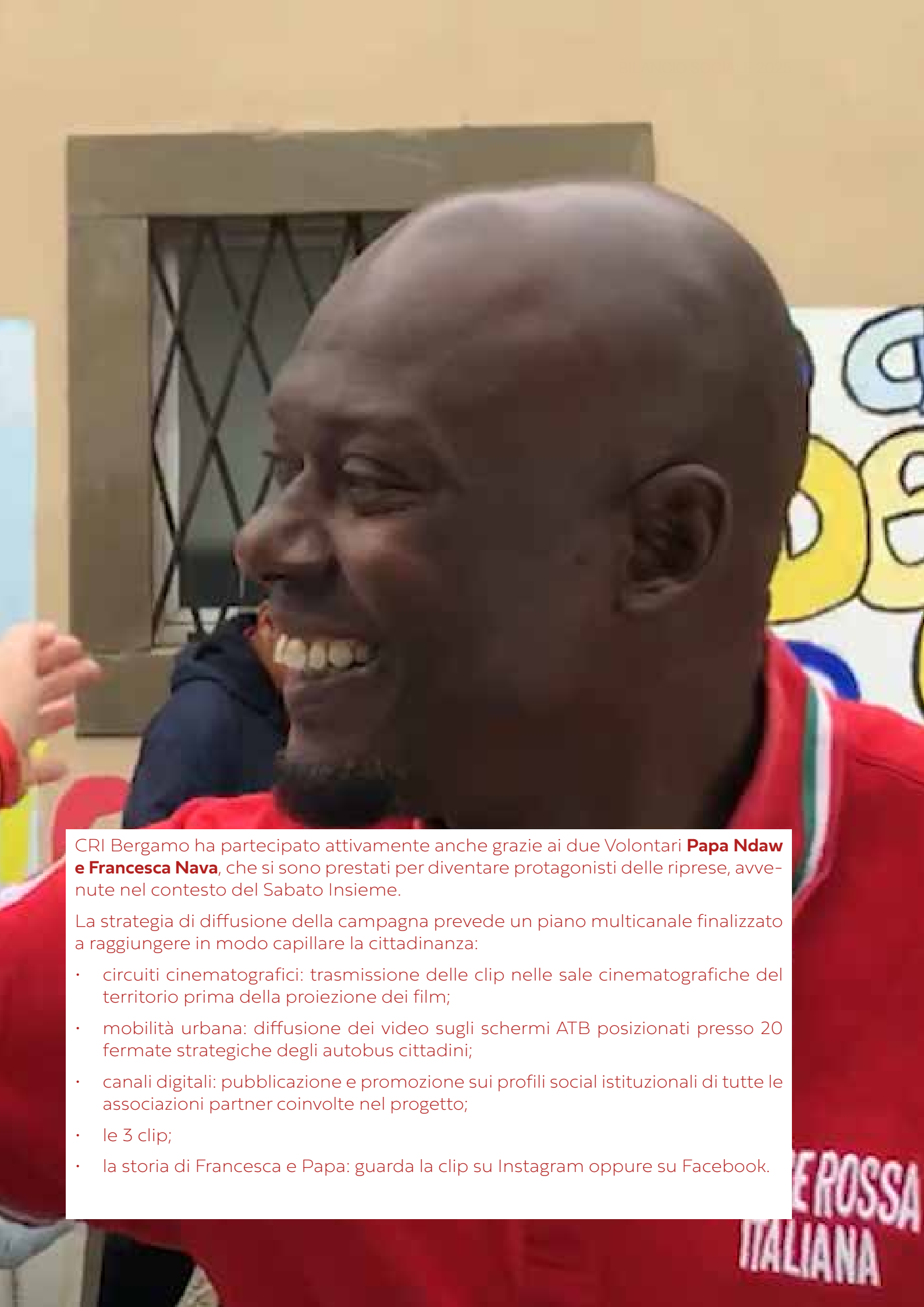
## Progetto Tutta un’altra storia (TUAS)

*Innovazione narrativa e inclusione delle persone con background migratorio.*

Il progetto TUAS nasce a seguito di una formazione fatta qualche anno fa con Aspem in merito al progetto Narrative Change che propone una metodologia per riformulare la narrazione sulla migrazione.

Da qui parte l'idea di una campagna territoriale che vuole mettere in luce come le persone con background migratorio siano già presenti e spesso ben integrate sul territorio Bergamasco e come questo lo arricchisca positivamente.

Per veicolare il messaggio abbiamo realizzato tre clip d’impatto, ciascuna sotto il minuto, che ritraggono una persona con background migratorio e una bergamasca nei loro contesti quotidiani di condivisione: sport, volontariato e lavoro. I movimenti di camera dal basso verso l’alto svelano gradualmente i protagonisti, mostrando come due persone con origini così distanti abbiano in realtà molti più punti di contatto che differenze.




CRI Bergamo ha partecipato attivamente anche grazie ai due Volontari **Papa Ndaw e Francesca Nava**, che si sono prestati per diventare protagonisti delle riprese, avvenute nel contesto del Sabato Insieme.

La strategia di diffusione della campagna prevede un piano multicanale finalizzato a raggiungere in modo capillare la cittadinanza:

- circuiti cinematografici: trasmissione delle clip nelle sale cinematografiche del territorio prima della proiezione dei film;
- mobilità urbana: diffusione dei video sugli schermi ATB posizionati presso 20 fermate strategiche degli autobus cittadini;
- canali digitali: pubblicazione e promozione sui profili social istituzionali di tutte le associazioni partner coinvolte nel progetto;
- le 3 clip;
- la storia di Francesca e Papa: guarda la clip su Instagram oppure su Facebook.

# SALUTE

*Promuovere l'accesso equo alla salute e la cultura della prevenzione*

L'Area Salute del Comitato di Bergamo orienta la propria azione alla tutela e alla promozione della salute come stato di completo benessere fisico, mentale e sociale della persona. Attraverso la sinergia costante tra il personale dipendente e la componente volontaria, garantiamo un presidio sociosanitario continuo, capace di rispondere con tempestività ed elevata qualità professionale sia alle richieste di emergenza-urgenza sia alle necessità assistenziali ordinarie e di prossimità.



## Servizi di Emergenza-Urgenza 118 e trasporti sanitari

Il soccorso in emergenza extra-ospedaliera rappresenta storicamente uno dei pilastri fondamentali della nostra identità operativa sul territorio orobico.

Nel corso del 2025, il nostro personale ha garantito con continuità e standard qualitativi elevatissimi la copertura dei servizi legati alle convenzioni quadriennali con AREU (Azienda Regionale Emergenza Urgenza).

Le postazioni da noi presidiate assicurano una copertura sanitaria capillare tutti i giorni dell'anno, articolandosi in modo strategico tra la città e le aree montane della Valle Brembana.

Postazioni d'Emergenza: copertura delle linee H12 e H24 a Bergamo, della postazione H24 a Lenna (potenziata con la linea estemporanea H8 nel periodo invernale dal 15 dicembre al 15 marzo) e del servizio estemporaneo presso la sede di Villa d'Almè.

La tenuta e l'efficacia di questi servizi sono assicurate per il 70% da personale dipendente e per il restante 30% dal supporto insostituibile dei nostri Volontari soccorritori.

| | |
|---|---|
| **12.770**<br>Servizi totali | **333.175**<br>Km effettuati |
| **7.653**<br>Servizi 118 Emergenza-Urgenza | **1.109**<br>Servizi estemporanei |
| **1.493**<br>Accompagnamenti a visite/dimissioni/esami | **1.694**<br>Accompagnamenti a Dialisi |
| **568**<br>Servizi sportivi / eventi | **253**<br>Sevizi Stadio |

## Ambulatorio Officine della salute

Nel 2025, grazie all'assegnazione di contributi dedicati e agli spazi concessi gratuitamente dal Comune di Bergamo in via Madonna dei Campi 3 a Grumello del Piano, il progetto è entrato nella sua piena fase operativa.

Le "Officine" integrano in un unico percorso personalizzato uno Sportello Sociale per l'ascolto e l'orientamento lavorativo/abitativo, un Ambulatorio Solidale per visite mediche e prestazioni infermieristiche gratuite, e una Farmacia Solidale per l'erogazione dei farmaci prescritti agli utenti indigenti.

| | | |
|---|---|---|
| **21** Volontari coinvolti | **81** Tot. ore di servizio | **148** Persone raggiunte |

| | |
|---|---|
| **1** Giornate per ECG e vis. cardiologiche | **3** Giornate per visite senologiche |
| **1** Screening glicemia e colesterolo | **2** Test MST |

## Reti di Quartiere

Partecipiamo attivamente ai tavoli mensili promossi nei vari quartieri del Comune di Bergamo, fungendo da "antenna" per intercettare i bisogni emergenti e promuovere la cultura della salute. Nell'ambito di queste reti abbiamo promosso eventi di piazza, giornate di screening gratuito (glicemia, colesterolo, pressione) e incontri formativi.

| | | | |
|---|---|---|---|
| **42** Volontari coinvolti | **19** Totale servizi effettuati | **396** Totale ore di servizio | **15** Quartieri seguiti |
| **6** Screening colesterolo e glicemia | **3** ECG con Cardiologo | **1** Corso BLSD Primo Soccorso | **8 (7)** Ambulanza in piazza + (Demo MSP) |

## Screening Territoriali e Test Glicemici:

Campagne di prevenzione focalizzate sul monitoraggio dei parametri vitali e fattori di rischio, intensificate in particolare durante il periodo estivo dalla sede di San Pellegrino attraverso postazioni dedicate alla misurazione rapida della glicemia e della pressione arteriosa sulla popolazione.

| 17 | 8 | 40 | 400 circa |
|---|---|---|---|
| Volontari coinvolti | Totale servizi effettuati | Totale ore di servizio | Persone svantagiate seguite |

## Giornate del cuore

Giornate organizzate in collaborazione con "Cuore Batticuore" dedicate allo screening attraverso ECG e controllo di colesterolo, glicemia e pressione.

| 26 | 8 | 104 | 134 |
|---|---|---|---|
| Volontari coinvolti | Totale servizi effettuati | Totale ore di servizio | Persone raggiunte (ECG) |

## Truccatori, simulatori, face painting

Il modo più efficace per abituare tutti i soccorritori alla visione di particolari situazioni critiche è quello di ricreare in modo realistico la scena di un incidente con il coinvolgimento di simulatori che simulano i comportamenti di vittime di qualsiasi evento e di truccatori che riproducono con diverse tecniche di trucco, ferite da taglio, fratture, ustioni, abrasioni, avulsioni, escoriazioni, etc.

Il gruppo è composto da 30 Volontari alcuni dei quali si occupano anche di face painting che è una attività di trucco con colori atossici a base di acqua e che vengono utilizzati per i più piccoli. Durante l'anno sono stati coinvolti in 9 eventi per un totale di 45 ore.

## Bimbambulanza

Progetto educativo di grande impatto rivolto ai bambini delle scuole dell'infanzia e primarie della provincia. Attraverso l'interazione ludica con i Volontari e l'esplorazione guidata dei mezzi di soccorso, l'iniziativa si propone di esorcizzare nei più piccoli la paura dell'ambulanza, insegnando loro l'utilizzo corretto del Numero Unico di Emergenza 112 e le prime nozioni di autoprotezione.

| | Scuole coinvolte | Bambini coinvolti | Volontari coinvolti/ore |
|---|---|---|---|
| **Ambulanza in piazza** | 11 | - | 52/80 |
| **Bimbambulanza** | 31 | 1691 | 194/320 |

## Fast Track

Rete globale e cittadina all'interno della quale i nostri Volontari operano attivamente per l'informazione, la prevenzione e il contrasto delle Malattie Sessualmente Trasmissibili (IST).

Presso il checkpoint e durante gli eventi sul territorio, viene offerto un servizio gratuito e anonimo di counseling pre e post-test, affiancato dall'esecuzione dei test rapidi per l'HIV e altre IST da parte di personale sanitario qualificato.

**7**
Volontari coinvolti

**465 (289)**
Servizi effettuati (con TEST)

**228**
Totale ore di servizio

**11839**
Test eseguiti
fra HIV HCV HBV e sifilide

## Sport, Gioventù e Territorio: la prima edizione del torneo di pallavolo con il CUS Dalmine

Nell'ambito delle azioni volte a promuovere la cultura della cittadinanza attiva, del benessere psicofisico e dell'inclusione giovanile, abbiamo organizzato e realizzato la prima edizione del torneo di pallavolo del Comitato, in stretta sinergia con il CUS Dalmine.

L'iniziativa, concepita come un evento sportivo e aggregativo rivolto alla fascia di popolazione compresa tra i 18 e i 35 anni, ha rappresentato uno strumento per favorire la socializzazione tra i giovani del territorio bergamasco, valorizzando al contempo il ruolo e le attività del nostro Gruppo Giovani.

Sotto il profilo strategico, questo progetto si colloca pienamente all'interno degli obiettivi definiti dalla Strategia della Croce Rossa Italiana 2018-2030 (Revisione 2024) e dalla Strategia verso i Giovani dell'Associazione, rispondendo in modo integrato a tre specifiche priorità:

- **Salute e Prevenzione:** attraverso la promozione dello sport e di stili di vita sani e sostenibili come strumenti fondamentali per la tutela della salute e del benes-




sere complessivo della persona.

- **Inclusione Sociale:** utilizzando la pratica sportiva come canale universale per l'abbattimento delle barriere relazionali, lo sviluppo delle competenze sociali, il contrasto alle solitudini giovanili e l'integrazione attiva all'interno della comunità locali.
- **Volontariato e Sviluppo Associativo:** potenziando l'engagement, la responsabilizzazione e il protagonismo delle nuove generazioni, stimolate a farsi promotrici in prima persona di momenti di aggregazione sana e di promozione dei valori umanitari del nostro Movimento.

L'intera giornata, caratterizzata da una fitta partecipazione, ha dimostrato come la Croce Rossa di Bergamo sappia coniugare la cultura dello sport e dell'amicizia con la creazione di contesti sani e stimolanti per la crescita personale dei giovani, ponendoli al centro della missione associativa del Comitato.

| 22 | 10 | 80 |
|---|---|---|
| Volontari coinvolti | Totale ore di servizio | Iscritti al torneo |

# PRINCIPI E VALORI

*Promuovere e diffondere i valori umanitari della Croce Rossa*

Nell'ottica di potenziare l'impatto e la capillarità delle azioni legate alla nostra identità associativa, nel corso dell'anno abbiamo avviato un'importante iniziativa interna volta a costituire una squadra dedicata di Istruttori in materia di Principi, Valori e Diritto Internazionale Umanitario (DIU). Il Team Istruttori DIU nasce non solo per qualificare formatori specializzati, ma anche per aprire uno spazio di studio, approfondimento e crescita culturale accessibile a chiunque — all'interno e all'esterno del Comitato — sia interessato alla conoscenza dei valori fondanti del Movimento Internazionale.

Ai componenti del gruppo è affidato il duplice compito di promuovere attivamente la diffusione della storia del Movimento, dei sette Principi e del DIU presso le scuole, le istituzioni e la società civile, e di affiancare stabilmente la presidenza nella gestione strategica dell'Obiettivo Principi e Valori, contribuendo in modo determinante alla pianificazione e alla realizzazione delle attività sul territorio.



Questo modulo operativo si configura come un investimento strutturale sulla nostra identità: un progetto che trasforma la consapevolezza dei valori originari della Croce Rossa in occasioni concrete di formazione e cittadinanza attiva, offrendo ai soci nuovi strumenti per valorizzare e proteggere l'azione umanitaria in ogni contesto.

## La Sintesi delle attività e dei partecipanti

Nell'ambito dei percorsi di formazione, informazione e diffusione dei valori associativi, le attività svolte hanno registrato un importante volume di presenza sul territorio, riassunto nei seguenti indicatori:

- Incontri e volume orario

**78**
Incontri

**204**
Totale ore di attività

- Personale impiegato per la gestione e la docenza delle attività

**9**
Volontari coinvolti

**1**
Professionisti esterni

## Mappatura e composizione dei partecipanti

| | Tipologia di utenza | Partecipanti |
|---|---|---|
| **Personale CRI** | Volontari | 583 |
| **Popolazione civile** | Utenti adulti | 155 |
| **Popolazione scolastica** | Studenti delle scuole | 415 |
| **Utenza digitale** | Partecipanti registrati | 180 |
| **Totale** | | **1.314** |

Il team istruttori ha partecipato ad oltre 120 ore di aggiornamenti.

# OPERAZIONI EMERGENZA E SOCCORSI

*Rispondere alle emergenze e aumentare la resilienza delle comunità*

Il settore delle Operazioni in Emergenza e dei Soccorsi Speciali rappresenta da sempre la componente deputata alla risposta tempestiva in caso di calamità, eventi atmosferici estremi, maxi-emergenze e supporto logistico strutturale. Per garantire interventi efficienti il Comitato investe ogni anno nella formazione attraverso corsi di specializzazione e di aggiornamento.



L'anno 2025 ha visto il settore emergenza impiegato principalmente:

- nel supporto delle attività di organizzazione dei grandi eventi,
- nella gestione delle emergenze meteo e maltempo grazie allo sviluppo di un sistema che ha garantito la pronta reperibilità garantendo un monitoraggio costante e la capacità di attivazione immediate di squadre di soccorso.
- nelle attività di logistica interna, legate all'avvio del grande cantiere di riqualificazione sismica ed energetica della nostra sede storica di Loreto. I nostri operatori e i nuclei di logistica hanno pianificato e gestito integralmente le complesse operazioni di sgombero, imballaggio, classificazione e movimentazione di arredi, archivi, presidi sanitari e dotazioni d'emergenza verso i siti temporanei di accoglienza (tra cui l'ex sito Italcementi e i locali messi a disposizione dall'Accademia della Guardia di Finanza). Questa imponente attività di **trasloco della sede CRI e di logistica d'emergenza ha richiesto lo svolgimento di 200 ore di lavoro operativo,** uno sforzo corale che ha permesso di liberare i locali nei tempi previsti dal cantiere, garantendo al contempo la totale continuità e la non interruzione di tutti i servizi di soccorso del Comitato.

| | |
|---|---|
| **Operatori OP.EM Formati (Nuovi corsi)** | 22 |
| **Ore attività svolte su manifestazioni / grandi eventi** | 280 + 780h di reperibilità per maltempo ed eventi atmosferici |
| **Operatori OP.EM Aggiornati** | 21 |
| **Attuali operatori attivi con brevetto OP.EM.** | 180 |
| **Soccorsi Piste da SCI** | 14 |
| **Operatori TLC** | 12 |
| **Operatori di Logistica** | 3 |
| **Trasloco sede cri ed attività di logistica** | 200 |

# FORMAZIONE

L'anno 2025 ha richiesto alla nostra Area Formazione uno sforzo logistico e operativo straordinario, andato ben oltre la normale programmazione dei corsi.

L'avvio dei lavori di ristrutturazione ha costretto l'intera squadra di istruttori, monitori, formatori e trainer del Comitato a una profonda e rapidissima riorganizzazione.

Per evitare il blocco delle attività e garantire alla popolazione e al tessuto aziendale la continuità assoluta dei percorsi formativi, abbiamo dovuto decentrare la logistica delle lezioni su una rete di spazi provvisori e postazioni distribuite sul territorio.

Questo sforzo corale ha permesso non solo di mantenere inalterati gli elevati standard qualitativi della nostra offerta formativa, ma ha dimostrato la resilienza della nostra struttura, capace di trasformare una criticità logistica in un'occasione per riaffermare la presenza e l'impegno formativo dell'Associazione direttamente nel cuore della comunità.

I trainer e gli istruttori del Comitato di Bergamo hanno organizzato numerosi interventi di formazione rivolti alla cittadinanza.



## Corso Manovre Salvavita (MS)

Percorsi formativi diretti alla popolazione e incentrati sulle tecniche di rianimazione cardiopolmonare (RCP) e sulla gestione dell'arresto cardiaco improvviso. L'obiettivo è trasmettere le conoscenze necessarie per saper "cosa fare" in presenza di una persona priva di coscienza, consentendo al comune cittadino di intervenire tempestivamente per "fermare il tempo" in attesa dell'arrivo dei soccorsi sanitari qualificati.

- Corsi Manovre Salvavita:

| 15 | 198 | 60 |
|---|---|---|
| Percorsi organizzati | Partecipanti coinvolti | Totale ore erogate |

- Serate informative:

| 26 | 1000 | 60 |
|---|---|---|
| Percorsi organizzati | Partecipanti coinvolti | Totale ore erogate |

## Manovre Salvavita Pediatriche (MSP)

Sessioni informative e corsi per esecutori dedicati alle tecniche di rianimazione e alle manovre di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica da corpi estranei. Questi percorsi sono rivolti in modo particolare alle famiglie, ai genitori, ai nonni e agli operatori scolastici delle scuole dell'infanzia e degli asili nido.

## Corsi di Primo Soccorso nelle Scuole e nelle Associazioni Sportive

Progetti didattici flessibili, studiati per giovani scolari e studenti, i cui contenuti vengono concordati preventivamente con il corpo docente per adattarsi alle diverse fasce di età.

| 29 | 750 | 166 |
|---|---|---|
| Percorsi organizzati | Partecipanti coinvolti | Totale ore erogate |

## Corsi PAD (Public Access Defibrillation)

Programmi mirati a promuovere e diffondere tra la popolazione la cultura del primo soccorso laico e l'addestramento all'utilizzo del Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE) — l'unico dispositivo salvavita utilizzabile in piena sicurezza al di fuori dell'ambiente ospedaliero anche da personale non medico — in combinazione con le manovre di Rianimazione Cardio Polmonare (RCP).

- Corsi di abilitazione all'uso del defibrillatore:

| 60 | 431 | 300 |
|---|---|---|
| Percorsi organizzati | Partecipanti coinvolti | Totale ore erogate |

- Retraining per l'uso del defibrillatore:

| 65 | 408 | 195 |
|---|---|---|
| Percorsi organizzati | Partecipanti coinvolti | Totale ore erogate |

## Lezioni Informative Gratuite

Incontri divulgativi aperti e gratuiti erogati su richiesta di enti e istituzioni del territorio. Tra le collaborazioni strutturate, si consolida quella avviata con l'ASST Papa Giovanni XXIII, all'interno della quale i nostri istruttori tengono regolarmente sessioni informative dedicate alle manovre pediatriche nell'ambito dei corsi di accompagnamento al parto.

| 2 | 60 | 4 |
|---|---|---|
| Percorsi organizzati | Partecipanti coinvolti | Totale ore erogate |

## Corsi Aziendali per Addetti al Primo Soccorso (D.M. 388/03)

Grazie all'impegno dei nostri Formatori e avvalendoci della docenza medica qualificata, organizziamo su richiesta del mondo produttivo, percorsi formativi abilitanti per consentire alle aziende del territorio di assolvere agli obblighi di legge e disporre di personale preparato a gestire le prime emergenze sul luogo di lavoro. I programmi e la durata delle lezioni vengono strutturati rigorosamente in base alla classe di rischio aziendale definita dalla normativa vigente.

- Corsi erogati:

| 9 | 85 | 112 |
|---|---|---|
| Percorsi organizzati | Partecipanti coinvolti | Totale ore erogate |

Aggiornamenti:

| 11 | 136 | 50 |
|---|---|---|
| Percorsi organizzati | Partecipanti coinvolti | Totale ore erogate |

## Serate informative pubbliche

Come azione concreta nella creazione e promozione della cultura della prevenzione, la sede di Villa d'Almè ha promosso, come ogni anno, un ciclo di incontri sulla prevenzione affrontando tematiche legate alla salute e al benessere. Le serate informative hanno coinvolto esperti del settore e hanno visto una partecipazione attiva da parte della comunità locale. Gli argomenti trattati:

- **Prevenire è meglio:** scopri il potenziale della fisioterapia per il benessere quotidiano.
- **Mente in forma:** Consigli per proteggersi dal decadimento cognitivo.
- **Le guida per un futuro sano.**
- **Prevenzione andrologica dal bambino all'adulto:** non solo tumori.
- **Alimentazione per bambini e ragazzi.**
- **Osteoporosi, ladra silenziosa:** conoscerla per prevenirla e curarla.
- **Cultura del rispetto:** l'educazione emotiva come scudo contro la violenza.

## Formazione per i Volontari

La Croce Rossa Italiana mette a disposizione dei Volontari un catalogo che, ad oggi, conta oltre 200 Corsi censiti e organizzati per i vari ambiti di intervento. L'obiettivo è quello di rendere i Volontari più competenti e qualificati alimentando consapevolezza e conoscenza dell'Associazione di cui fanno parte per offrire e garantire un servizio sempre migliore, attuando la missione del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Per l'accesso in Croce Rossa, gli aspiranti Volontari devono partecipare ad un corso base di 16 ore che prevede anche una parte di tirocinio pratico e il percorso dedicato alla fascia d'età 18-32.

| | Corsi | Partecipanti coinvolti | Ore erogate |
|---|---|---|---|
| **Formazione Volontari** | 2 | 56 | 40 |
| **Percorso Gioventu'** | 2 | 32 | 32 |

## Formazione Area Emergenza

Il settore formazione mirato a formare nuovi operatori nel settore ha creato, gestito e portato avanti 1 percorso completo formando 30 nuovi operatori prontamente impiegati nel supporto logistico alle manifestazioni che il Comitato si è impegnato a gestire e coordinare.

| | Percorsi | Partecipanti coinvolti | Ore erogate |
|---|---|---|---|
| **Operatore Attivita' Emergenza - OPEM** | 1 | 30 | 18 |
| **SICCOL** | 1 | 20 | 4 |

## Formazione Area Salute

La formazione di Area Salute include principalmente i percorsi di acquisizione e mantenimento delle diverse qualifiche quali, soccorritore/ esecutore, addetto al trasporto sanitario e addetto al trasporto sanitario semplice. Ogni 2 anni tutti gli addetti devono partecipare ad un corso di ri-addestramento BLSD per l'utilizzo del defibrillatore.

| | Percorsi | Partecipanti coinvolti | Ore erogate |
|---|---|---|---|
| **TS** | 2 | 36 | 84 |
| **SSE** | 1 | 13 | 78 |
| **Riqualifica SSE** | 4 | 67 | 56 |
| **Retraining BLSD soccorritori** | 8 | 34 | 34 |
| **Corso ECG** | 2 | 27 | 4 |
| **Corso Emmaweb/EPCR** | 2 | 17 | 7 |

## Formazione Inclusione Sociale

Gli obiettivi della formazione per operatori dell'Area Inclusione Sociale mirano a sviluppare competenze tecniche, relazionali e valoriali per operare con efficacia in contesti di vulnerabilità sociale.

| | Corsi | Partecipanti coinvolti | Ore erogate |
|---|---|---|---|
| **Operatore Sociale - OS** | 1 | 30 | 18 |
| **Operatore Di Sportello Sociale - OPSP** | 1 | 30 | 20 |
| **Serate Informative** | 1 | 41 | 2 |

# COMUNICAZIONE

*Raccontare il valore della Croce Rossa alla Comunità*

L'Area Comunicazione e Sviluppo della Croce Rossa Italiana – Comitato di Bergamo svolge un ruolo trasversale e strategico all'interno dell'Associazione: raccontare il lavoro quotidiano dei Volontari, valorizzare i progetti realizzati sul territorio e creare un dialogo continuo con la comunità. Attraverso strumenti di comunicazione tradizionali e digitali, l'obiettivo è rendere visibili attività, servizi e iniziative che ogni giorno contribuiscono al benessere delle persone.

Comunicare, per Croce Rossa, non significa semplicemente pubblicare contenuti, ma trasformare il lavoro svolto sul territorio in occasioni di sensibilizzazione, partecipazione e coinvolgimento. Ogni attività raccontata diventa uno strumento per diffondere i Principi della Croce Rossa, informare i cittadini sulle opportunità disponibili e costruire fiducia nei confronti dell'Associazione.

Nel corso del 2025, l'Area Comunicazione e Sviluppo ha sostenuto e documentato le attività del Comitato attraverso un'intensa produzione di contenuti e materiali informativi. Sono stati realizzati 63 progetti grafici, tra locandine, volantini, pergamene, tessere, materiali promozionali e strumenti di comunicazione destinati a supportare eventi, campagne e attività interne.



L'attività sui canali digitali ha rappresentato uno degli strumenti principali di contatto con la popolazione. Durante l'anno sono state pubblicate **312** storie social e **98** post social, costruendo una presenza costante e dinamica sui canali istituzionali. Attraverso questi contenuti sono state raccontate attività sanitarie, emergenze, iniziative sociali, formazione, eventi pubblici, raccolte fondi e momenti di vita associativa.

I risultati ottenuti mostrano un importante coinvolgimento del pubblico: i contenuti pubblicati hanno generato **175.265** visualizzazioni complessive, raggiungendo una copertura di **62.439** persone e producendo **1.808** interazioni con i contenuti. Un dato particolarmente significativo è rappresentato dalla prevalenza della diffusione organica: **169.664** visualizzazioni sono infatti arrivate senza investimenti pubblicitari diretti, a testimonianza dell'interesse spontaneo della comunità verso le attività del Comitato; solo **2.631** visualizzazioni derivano da inserzioni sponsorizzate.

Accanto alla comunicazione digitale, è proseguito il lavoro di relazione con il territorio e con i media locali.

| 21 | 12 | 11 | 2 |
|---|---|---|---|
| Uscite stampa locale | Uscite su siti web di info locale | Uscite su Bergamo TV | Comunicati stampa |

Particolare attenzione è stata dedicata anche alla produzione audiovisiva con il montaggio di **7** contenuti video, utilizzati per raccontare progetti, eventi e testimonianze in modo diretto e coinvolgente.

L'Area Comunicazione e Sviluppo continua quindi a rappresentare un ponte tra Volontari e cittadinanza: dare voce alle attività significa rendere visibile l'impegno quotidiano delle persone che operano in Croce Rossa e favorire una comunità più consapevole, informata e partecipe. Raccontare ciò che facciamo significa anche creare nuove opportunità di partecipazione, avvicinare nuovi Volontari e rafforzare il legame di fiducia con il territorio che ogni giorno scegliamo di servire.

# ORGANIZZAZIONE

L'Area organizzazione, che porta avanti molte attività del Comitato che non sono visibili all'esterno, dà il costante supporto alla gestione di tutte le attività di Segreteria e di gestione delle visite mediche.

## Lavori di pubblica utilità/messa alla prova

I lavori di pubblica utilità consentono, nei casi previsti dalla legge, di sostituire alle pene previste dagli articoli 186 e 187 C. D. S. lo svolgimento di attività non retribuita a favore della collettività.

La messa alla prova per gli adulti consiste nella sospensione del processo per reati minori (dalla guida in stato d'ebbrezza in cui si causano incidenti al piccolo spaccio, da reati contro il patrimonio di poco conto ad altre fattispecie con una pena edittale massima di 4 anni), avviando nel contempo lavori di pubblica utilità e attività «riparatorie». Così, quando l'esito della messa alla prova è positivo, il reato si estingue. Dal 2017 il Comitato di Bergamo, grazie alla collaborazione con l'UEPE (Ufficio per l'esecuzione penale esterna) ospita costantemente le persone che devono fare il percorso di lavori di pubblica utilità.

Il percorso inizia con la compilazione del form sul nostro sito e del successivo colloquio con il nostro legale che valuta l'ammissibilità della persona.

Prevediamo l'attivazione di 3 percorsi a seconda del numero di ore e dell'inclinazione del singolo. I lavoratori possono quindi svolgere:

- attività di pulizia delle ambulanze, pulizia della sede e manutenzione del giardino
- attività in centralino previo periodo di formazione/affiancamento attività di operatore addetto al trasporto sanitario semplice.

I lavoratori inoltre sono formati nelle manovre di RCP e all'uso del defibrillatore con il rilascio del certificato valido su tutto il territorio nazionale.

Dal 2018 alla fine del 2025

**174**
Persone coinvolte

**13.740**
Ore di servizio


ssa Italiana Comitato di Bergamo
PEN DAY
ITALIANA

# MEZZI E DOTAZIONI STRUMENTALI

Il Comitato di Bergamo opera su un territorio molto vasto e svolge moltissime attività che richiedono mezzi con caratteristiche differenti.

Il parco macchine del Comitato con il tempo si è ampliato, ad oggi ci sono 43 mezzi così suddivisi:

| | |
|---|---|
| **Autovetture** | 6 |
| **Ambulanze MSB** | 24 |
| **Ambulanze CMR** | 3 |
| **Pulmini 9 posti con pedana per carrozzina** | 3 |
| **Autovettura con pedana per carrozzina** | 2 |
| **Pulmini 8/9 posti** | 3 |
| **Mezzi per trasporto materiali** | 1 |
| **Ciclomotore** | 1 |
| **Totale automezzi** | **43** |

# LA DIMENSIONE ECONOMICA

| *Trasparenza, Investimenti e Sostenibilità*

L'obiettivo di quantificare economicamente le attività di un Ente del Terzo Settore è quello di misurare l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio e consentire un rapido confronto fra la dimensione sociale e quella economica in modo particolare delle attività di interesse generale così come definite dal Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017, art. 5).

Nella quantificazione economica i ricavi sono classificati in base alle diverse tipologie di attività:

- **Attività di interesse generale** che rispondono a finalità civiche, che contribuiscono alla promozione del benessere della collettività, tutelano diritti fondamentali (salute, dignità, istruzione, inclusione, ecc.) e contrastano forme di emarginazione e vulnerabilità.
- **Attività di raccolta fondi continuative,** pubbliche occasionali e donazioni da persone giuridiche e persone fisiche.
- **Attività diverse** che sono strumentali rispetto all'attività di interesse generale (ad esempio corsi di formazione esterni).
- **Attività finanziarie e patrimoniali** strumentali alle attività di interesse generale.
- **Attività di supporto generale** ossia attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

Nel complessivo i ricavi e proventi rispetto allo scorso anno sono aumentati del 3% dovuti ad un incremento delle attività di interesse generale quali i ricavi per prestazioni a terzi, proventi da contratti con enti pubblici e le erogazioni liberali.

Così come per i proventi/ricavi anche i costi sono riclassificati in base a:

- **Costi e oneri da attività ed interesse generale** ossia costi legati alle attività che perseguono le finalità in linea con lo statuto.
- **Costi del personale** che includono stipendi, contributi previdenziali e assistenziali, rimborsi spese e formazione del personale.
- **Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali** quali spese bancaria, imposte, ecc.
- **Ammortamenti** ossia la quota annuale del costo di beni durevoli che viene ripartita su più esercizi.

I costi e gli oneri di gestioni hanno registrato un aumento del 7% dovuti principalmente a:

- **Sopravvenienze passive AREU:** Il bilancio ha dovuto recepire rettifiche e correzioni su ricavi contabilizzati in esercizi precedenti, derivanti dalle rendicontazioni a consuntivo di AREU per gli anni 2022 (€ 101.897,92) e 2023 (€ 75.253,08).
- **Costi straordinari per la Sede Storica:** Il 2025 è stato l'anno della storica riqualificazione e ristrutturazione della sede di Via della Croce Rossa. La gestione del trasferimento e del rientro ha comportato inevitabili costi logistici, organizzativi, inefficienze temporanee e un aumento del costo del lavoro straordinario per supportare questa complessa fase transitoria.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 riflette quindi un anno di profonda trasformazione, investimenti straordinari e riorganizzazione per il Comitato di Bergamo.

## Proventi per attivita' 2025

| | |
|---|---|
| **Proventi per attività di interesse generale** | € 2.362.782,00 |
| **Proventi da attività diverse** | € 99.406,00 |
| **Proventi finanziari e patrimoniali** | € 17.922,00 |
| **Proventi di supporto generale** | € 13.875,00 |
| **Proventi da attività di raccolte fondi** | € 8.884,00 |
| **Totale** | **€ 2.502.869,00** |

## Costi 2025

| | |
|---|---|
| **Costi e oneri da attività di interesse generale** | € 904.659,00 |
| **Costi del personale** | € 1.634.679,00 |
| **Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali** | € 16.014,00 |
| **Ammortamenti** | € 177.091,00 |
| **Imposte** | € 11.407,00 |
| **Totale complessivo** | **€ 2.743.850,00** |

## Sintesi 2025

| | |
|---|---|
| **Ricavi e proventi** | € 2.502.869,00 |
| **Costi e oneri** | € 2.743.850,00 |
| **Disavanzo** | **-€ 240.981,00** |

# Le donazioni

Le donazioni hanno registrato un incremento rispetto allo scorso anno grazie da una attività di raccolta fondi messa in campo per il supporto della copertura delle spese di ristrutturazione.

## Donazioni

| | |
|---|---|
| **Donazioni vincolate** | € 164.568,63 |
| **Erogazioni liberali** | € 20.427,00 |
| **5x1000** | € 9.780,00 |
| **Totale Donazioni** | **€ 194.775,63** |

## Tesseramenti

| | |
|---|---|
| **Quote sociali** | € 7.930,00 |
| **Quote sostenitori** | € 30,00 |
| **Totale Tesseramenti** | **€ 7.960,00** |

| | |
|---|---|
| **Totale Donazioni + Tesseramenti** | **€ 202.735,63** |

# CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI BERGAMO - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Sede in BERGAMO VIA DELLA CROCE ROSSA 2
Fondo di dotazione euro 153.232
Registro Unico Terzo Settore
n.2088 Sezione 0
Codice fiscale 04187030160 - Partita IVA 04187030160

# RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

## STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017, così come modificato dall'art. 4, L.104/2024, ha ampliato i limiti e introdotto ulteriori requisiti in relazione all'obbligo di adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di Missione.

Il presente bilancio viene redatto, conformemente a quanto previsto dalla Circolare 6, 09/08/2024, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, sulla base delle disposizioni previgenti (ETS di non minori dimensioni con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro).

A partire dalla redazione del bilancio relativo al primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della citata legge n. 104/2024, troveranno applicazioni le nuove disposizioni recate dal citato articolo 4. In particolar modo saranno tenuti all'adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, e Relazione di Missione:

- gli ETS con personalità giuridica e volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a euro 60.000,00;
- gli ETS privi di personalità giuridica con volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a euro 300.000,00.

Il bilancio sul quale parametrare i nuovi limiti dimensionali unitamente al possesso della personalità giuridica, è quello oggetto della presente relazione di missione, vale a dire il bilancio 2025.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.
La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2025.

## INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:



- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI BERGAMO - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
- Codice fiscale: 04187030160
- Partita iva: 04187030160
- Forma giuridica: Organizzazione di volontariato
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: Organizzazione di volontariato
- Possesso della personalità giuridica di diritto privato
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: euro 153.232

## MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti.
L'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana e del Comitato è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso,lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.Per raggiungere questo obiettivo il comitato, nel rispetto delle direttive, del coordinamento e della vigilanza del Comitato Nazionale e del Comitato Regionale, si propone in particolare di: intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle convenzioni di Ginevra e dai protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari; tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze; formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali; proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo. Il Comitato riconosce esplicitamente il potere di organizzazione e coordinamento del Comitato Nazionale in caso di emergenza e di attivazione nell'ambito del sistema di protezione civile, si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse disponibili e a favorire ed agevolare la partecipazione dei soci a tutte le attività conseguenti e necessarie. si impegna altresì nella stessa misura e con le stesse modalità nei casi di attivazione internazionale della Croce Rossa Italiana nell'ambito dei meccanismi di risposta alle emergenze del movimento; operare nel campo dei servizi alla persona, ed in particolare sanitari, sociali e sociosanitari ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia.Promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale; promuovere i principi fondamentali del movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione e la tutela dei diritti civili; promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa; assumere, formare ed assegnare il personale, volontario e dipendente, necessario all'adempimento dei propri compiti e delle proprie responsabilità collaborare lealmente con tutti i Comitati della Croce Rossa italiana e favorire la partecipazione dei soci iscritti presso lo stesso comitato a manifestazioni ed attività' di carattere provinciale, regionale, nazionale, secondo le proprie possibilità e le direttive dei comitati territorialmente sovraordinati; cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della mezza luna rossa; partecipare alle campagne promozionali, di sensibilizzazione su tematiche di interesse e di raccolta fondi o beni di livello provinciale, regionale. nazionale secondo quanto stabilito dai competenti comitati territoriali. il Comitato di

Bergamo ispira la sua attività ai principi fondamentali ed ai valori umanitari del movimento e la fonda sull'analisi delle necessità e delle vulnerabilità delle comunità del proprio territorio di competenza. L'attività del Comitato di Bergamo è periodicamente verificata e adattata sulla base delle esigenze dei territorio, delle vulnerabilità locali, nazionali ed internazionali nonché' delle intervenute variazioni di strategia da parte degli organi della Croce Rossa Italiana. Le attività della croce rossa italiana e le sue finalità sono ispirate al principio delle pari opportunità senza distinzione alcuna e rispettose dei diritti inviolabili della persona, il Comitato di Bergamo applica il regolamento sull'organizzazione delle bande, delle fanfare nonché' dei gruppi sportivi della Croce Rossa Italiana. compiti di interesse pubblico: il Comitato di Bergamo, quale articolazione territoriale della Croce Rossa Italiana, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio. Si obbliga ed è obbligata a supportare l'associazione della Croce Rossa Italiana nell'espletamento dei compiti previsti dall'articolo l del decreto legislativo 28 settembre 2012 n. 178 e successive modificazioni ed a cooperare lealmente con tutti i suoi livelli territoriali nella buona riuscita delle stesse. Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'associazione della Croce Rossa Italiana, esercita, nell'ambito del territorio di competenza. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo l del decreto legislativo 28 settembre 2012 n. 178, le seguenti attività' di interesse pubblico sotto il coordinamento del Comitato Regionale e delComitato Centrale, in coerenza con le disposizioni di legge nonché' con i regolamenti e le linee guida emanate dal Comitato Centrale dell'associazione della Croce Rossa Italiana: a organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo stato italiano l'applicazione, per quanto di competenza. Delle convenzioni di Ginevra, dei successivi protocolli aggiuntivi e delle risoluzioni internazionali, nonché' il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile; collaborare con le società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa degli altri paesi aderendo al movimento; adempiere a quanto demandato dalla convenzioni, risoluzioni e raccomandazioni degli organi della Croce Rossa Internazionale alle società della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, nei rispetto dell'ordinamento vigente; organizzare e svolgere in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale; svolgere attività umanitarie presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché' gestire i predetti centri e quelli per l'accoglienza degli immigrati ed in particolare dei richiedenti asilo; svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine; svolgere attività ausiliaria delle forze armate, in Italia ed all'estero, in tempo di pace o di grave crisi internazionale, attraverso il corpo militare volontario e il corpo delle infermiere volontarie, secondo le regole determinate dal movimento; svolgere attività' ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il ministro degli affari esteri, secondo le regale determinate dal movimento; agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 11 della legge 24 febbraio 1992 n.225; promuovere e diffondere, nei rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona; realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in paesi esteri, d'intesa ed in raccordo con il ministero degli affari esteri e con gli uffici del ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione; collaborare con i componenti del movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità: svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria, così come intese dalle convenzioni e risoluzioni degli organi internazionali della Croce Rossa; svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado; diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché' i principi umanitari ai quale si ispira il movimento; promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione, effettuare la raccolta ed organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie; svolgere, ai sensi dell'articolo l, comma 2- bis, della legge 3 aprile 2001 n. 120, e successive



modificazioni, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di' idoneità all'uso; svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del servizio nazionale di protezione civile. il Comitato di Bergamo, quale articolazione territoriale dell'associazione della Croce Rossa Italiana, esercita, ovunque richiesto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo l del decreto legislativo 28 settembre 2012 n. 178,. le sopra citate attività di interesse pubblico sotto il coordinamento del comitato regionale e/o del Comitato Centrale, in coerenza con le disposizioni di legge nonché' con i regolamenti e le linee guida emanate dal comitato centrale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana; per lo svolgimento delle attività di cui agli articoli 7 e 8 dello statuto potranno anche essere promosse direttamente od indirettamente iniziative di ricerca, documentazione e comunicazione utili o necessarie alla raccolta di fondi, alla promozione di iniziative di sostegno o alla presentazione di progetti. Il comitato di Bergamo può usufruire dell'erogazione di fondi per attività di volontariato, compresi quelli derivanti dalla donazione del 5 per mille di cui alla normativa vigente, nonché' per la protezione civile territoriale. il Comitato di Bergamo , è autorizzato a presentare progetti e a concorrere ai finanziamenti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di cooperazione internazionale ed alle attività di cui alle lettere b) f) g) h) i) k) ed i) del presente articolo solamente previa autorizzazione del Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana. Il Comitato di Bergamo può altresì svolgere attività di formazione, sia interna che esterna, in quanto agenzia riconosciuta a livello locale, anche mediante la stipula di convenzioni con gli enti territoriali, le strutture del servizio sanitario nazionale, le università ed altri enti pubblici o privati.

In particolar modo le attività effettivamente svolte riconducibili agli ambiti sopra declinati sono:

- *Servizio 118 Emergenza Urgenza*
- *Trasporti Sanitari Privati*
- *Assistenza Manifestazioni Sportive – Eventi Pubblici e Privati*
- *Soccorso piste*
- *Progetto Bimbambulanza*
- *Progetto Sabato Insieme*
- *Corsi di Formazione rivolti alla popolazione*
- *Trasporto soggetti nefropatici*

## SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

- Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto: Organizzazione di volontariato
- Regime fiscale applicato: regime previsto per gli enti del terzo settore (titolo X del d.lgs. n. 117/2017) nonché le norme del titolo II del testo unico dell'imposta sui redditi (d.p.R. n. 917/1986), in quanto compatibili.

## SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

- Indirizzo della sede legale:
  Via della Croce Rossa n. 2, 24128 BERGAMO (BG)
- Altre sedi operative:

Via Maresciallo di Bernardo n. 14, 24018 VILLA D'ALME' (BG)
Viale Bertolo Belotti n. 2, 24016 SAN PELLEGRINO TERME (BG)

## DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

**Enti del Terzo settore associativi**

| Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente | Dati |
|---|---|
| *Indicare LE categorie di associati (vedi statuto)* | |
| Associati fondatori | 0 |
| Associati ordinari | 815 |
| Associati sostenitori | 39 |
| Associati ammessi durante l'esercizio | 74 |
| Associati receduti durante l'esercizio | 67 |
| Associati esclusi durante l'esercizio | 0 |
| **Dati assemblea** | |
| Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio | 04 |
| Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto | 15% |
| Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee | 15% |
| Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee | 0% |
| **Dati organo di amministrazione** | |
| Consiglio direttivo (organo amministrativo) svolti nell'esercizio | 06 |
| Presenza nelle riunioni di consiglio | 100% |

## ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

### INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua



omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

### CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

A seguito della pubblicazione dell'OIC 35 che ha introdotto la possibilità di valutare tutte le prestazioni non sinallagmatiche, a partire dall'esercizio 2021 si è provveduto a adeguare i valori delle attività nel seguente modo:

- retrospettivamente ai sensi dell'OIC 29.

### CORREZIONE DI ERRORI

Si segnala che è stato commesso un errore nel Bilancio dell'esercizio al 31/12/2024. L'errore ha riguardato il conto "Contributi da enti pubblici" ed è stato corretto nel presente bilancio di esercizio mediante modifiche alle seguenti voci e per i seguenti importi:

- "Altre sopravvenienze passive" per euro 20.000,00.

La correzione è stata applicata al saldo di apertura dell'esercizio corrente come previsto dalle facilitazioni indicate dall'OIC 29.

## PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

## CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

**Immobilizzazioni immateriali**
Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.
Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.
Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

**Immobilizzazioni materiali**
Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.
Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.
Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.
Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.
Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

**Contributi in conto capitale**
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 l'ente non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

**Immobilizzazioni finanziarie**
Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.
Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.
Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

**Crediti**



I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.
I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai crediti sorti dal 1° gennaio 2016, come consentito dall'OIC 15.

**Disponibilità liquide**
Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

**Ratei e risconti**
I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.
Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

**Fondi per rischi ed oneri**
I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

**TFR**
Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.
Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

**Debiti**
I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

# STATO PATRIMONIALE ATTIVO

## A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2025 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

## B) IMMOBILIZZAZIONI

## I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

| Voce di bilancio | Saldo iniziale | Incrementi | Decrementi | Saldo finale |
|---|---|---|---|---|
| Costi di impianto e di ampliamento | | | | |
| Costi di sviluppo | | | | |
| Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno | | | | |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | | | | |
| Avviamento | | | | |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | | 4.769 | | 4.769 |
| Altre immobilizzazioni immateriali | | | | |
| **Totali** | | **4.769** | | **4.769** |

Si fa presente che la sede di Via della Croce Rossa n. 2 nel corso dell'anno 2025 è stata interessata ad una importante ristrutturazione, per la quale si è usufruito del beneficio fiscale che è rappresentato da un credito tributario contabilizzato come un contributo in conto impianti a diretta riduzione dell'investimento sostenuto. Nello specifico avendo optato per lo sconto in fattura è stato rilevato il costo dell'investimento al netto dello sconto ricevuto che alla fine del 2025 ha comportato la rilevazione della voce residua "IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI" per € 4.769,00.

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

| Descrizione | Costi di impianto e di ampliamento | Costi di sviluppo | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Avviamento | Immobilizzazioni in corso e acconti | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Costo storico | 864 | | | | | | 1.220 | 2.084 |
| Rivalutazioni | | | | | | | | |
| Fondo ammortamento iniziale | 864 | | | | | | 1.220 | 2.084 |
| Svalutazioni esercizi precedenti | | | | | | | | |
| Saldo a inizio esercizio | | | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni dell'esercizio | | | | | | | | |
| Riclassifiche +/- | | | | | | | | |
| Cessioni/decrementi dell'es. (Costo storico) | | | | | | | | |
| Cessioni/decrementi dell'es. (F.do amm.to) | | | | | | | | |
| Rivalutazioni eff. nell'esercizio | | | | | | | | |
| Ammortamenti dell'esercizio | | | | | | | | |
| Svalutazioni dell'esercizio | | | | | | | | |
| Altre variazioni | | | | | | | | |
| Totale variazioni | | | | | | 4.769 | | 4.769 |
| **Saldo finale** | | | | | | **4.769** | | **4.769** |
| Costo storico | 864 | | | | | | 1.220 | 2.084 |
| Rivalutazioni | | | | | | | | |
| Fondo ammortamento finale | 864 | | | | | | 1.220 | 2.084 |
| Svalutazioni | | | | | | | | |

I costi di impianto, ampliamento, e i costi di sviluppo sono riferiti alle seguenti spese:

| Descrizione | Saldo iniziale | Incrementi | Decrementi | Saldo finale |
|---|---|---|---|---|
| Spese di costituzione | | | | |
| Spese aumento di capitale | | | | |
| Costi di ampliamento | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| **Totali** | | | | |

## II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

| Voce di bilancio | Saldo iniziale | Incrementi | Decrementi | Saldo finale |
|---|---|---|---|---|
| Terreni e fabbricati | | | | |
| Impianti e macchinari | 4.214 | 3.089 | 1.750 | 5.553 |
| Attrezzature industriali e commerciali | 55.158 | 18.975 | 16.584 | 57.549 |
| Altri beni | 329.052 | 401.839 | 146.758 | 584.133 |
| - Mobili e arredi | 5.104 | 21.387 | 1.883 | 24.608 |
| - Macchine di ufficio elettroniche | 3.609 | 3.550 | 1.567 | 5.592 |
| - Autovetture e motocicli | 320.339 | 376.902 | 143.308 | 553.933 |
| - Automezzi | | | | |
| - Beni diversi dai precedenti | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | | | | |
| **Totali** | **388.424** | **423.903** | **165.092** | **647.235** |

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

| Descrizione | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinari | Attrezzature | Altri beni | Immobilizzazioni in corso e acconti | Totale immobilizzazioni materiali |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Costo storico | | | | | | |
| Rivalutazioni esercizi precedenti | | | | | | |
| Fondo ammortamento iniziale | | 27.958 | 58.595 | 639.127 | | 725.680 |
| Svalutazioni esercizi precedenti | | | | | | |
| Saldo a inizio esercizio | | 4.214 | 55.158 | 329.052 | | 388.424 |
| Acquisizioni dell'esercizio | | 3.089 | 18.975 | 413.839 | | 435.903 |
| Trasferimenti da altra voce | | | | | | |
| Trasferimenti ad altra voce | | | | | | |
| Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico | | | | 12.000 | | 12.000 |
| Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to | | | | 12.000 | | 12.000 |
| Rivalutazioni dell'esercizio | | | | | | |
| Ammortamenti dell'esercizio | | 1.750 | 16.584 | 158.758 | | 177.092 |
| Svalutazioni dell'esercizio | | | | | | |
| Altre variazioni | | | | | | |
| Totale variazioni | | 1.339 | 2.391 | 255.081 | | 258.811 |
| **Saldo finale** | | **5.553** | **57.549** | **584.133** | | **647.235** |
| Costo storico | | | | | | |
| Rivalutazioni | | | | | | |
| Fondo ammortamento | | 29.708 | 75.179 | 785.884 | | 890.771 |



| | |
|---|---|
| finale | |
| Svalutazioni | |

### III) Immobilizzazioni finanziarie

Sono stati allocati in questa voce le partecipazioni, i crediti e i titoli non costituenti capitale circolante netto.

La voce "Immobilizzazioni finanziarie" è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli come evidenziato nel prospetto che segue:

| Voci di bilancio | Saldo iniziale | Incrementi | Decrementi | Saldo finale |
|---|---|---|---|---|
| Partecipazioni in: | | | | |
| a) Imprese controllate | | | | |
| b) Imprese collegate | | | | |
| c) Altre imprese | | | | |
| Crediti verso: | 225 | | | 225 |
| a) Imprese controllate | | | | |
| b) Imprese collegate | | | | |
| c) Altri enti del Terzo settore | | | | |
| d) Verso altri | 225 | | | 225 |
| Altri titoli | 332.881 | 59.553 | | 392.434 |
| **Totali** | **333.106** | | | **392.659** |

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio delle partecipazioni e degli Altri titoli.

| Descrizione | Partecipazioni in imprese controllate | Partecipazioni in imprese collegate | Partecipazioni in altre imprese | Totale partecipazioni | Altri titoli |
|---|---|---|---|---|---|
| Costo | | | | | 332.881 |
| Rivalutazioni | | | | | |
| Svalutazioni | | | | | |
| Saldo iniziale | | | | | 332.881 |
| Incrementi per acquisizioni | | | | | 42.652 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | | | | | |
| Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio) | | | | | |
| Rivalutazioni effettuate dell'esercizio | | | | | 16.901 |
| Svalutazioni effettuate dell'esercizio | | | | | |
| Altre variazioni | | | | | |
| Totale variazioni | | | | | |
| **Saldo finale** | | | | | **392.434** |
| Costo | | | | | 392.434 |
| Rivalutazioni | | | | | |
| Svalutazioni | | | | | |

**Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie**

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

| | Crediti | Crediti | Crediti | Crediti | Totale crediti |
|---|---|---|---|---|---|

| | immobilizzati verso imprese controllate | immobilizzati verso imprese collegate | immobilizzati verso altri enti del Terzo settore | immobilizzati verso altri | immobilizzati |
|---|---|---|---|---|---|
| Valore iniziale | | | | | |
| Rivalutazioni esercizi precedenti | | | | | |
| Svalutazioni esercizi precedenti | | | | | |
| Valore di inizio esercizio | | | | 225 | 225 |
| Incrementi dell'esercizio | | | | | |
| Trasferimenti da altra voce | | | | | |
| Trasferimenti ad altra voce | | | | | |
| Decrementi dell'esercizio | | | | | |
| Rivalutazioni dell'esercizio | | | | | |
| Svalutazioni dell'esercizio | | | | | |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | |
| **Valore di fine esercizio** | | | | **225** | **225** |
| Quota scadente entro l'esercizio | | | | | |
| Quota scadente oltre l'esercizio | | | | 225 | 225 |
| di cui di durata residua superiore a 5 anni | | | | | |

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### I) Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|---|---|---|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 6.891 | 991 | 7.882 |
| Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | | | |
| Lavori in corso su ordinazione | | | |
| Prodotti finiti e merci | | | |
| Acconti | | | |
| **Totale rimanenze** | **6.891** | **991** | **7.882** |

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

### II) Crediti

**Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**
Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante | 226.304 | 19.528 | 245.832 | 245.832 | | |
| Crediti verso associati e fondatori | | | | | | |
| Crediti verso enti pubblici | | | | | | |
| Crediti verso soggetti privati per contributi | | | | | | |
| Crediti verso enti della stessa rete associativa | | | | | | |
| Crediti verso altri enti del Terzo settore | | | | | | |
| Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante | | | | | | |
| Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante | | | | | | |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 471 | -411 | 60 | 60 | | |
| Crediti da 5xmille | | | | | | |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | | | | | | |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 996 | -866 | 130 | 130 | | |
| **Totale crediti iscritti nell'attivo circolante** | **227.771** | **18.251** | **246.022** | **246.022** | | |

### III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nulla.

### IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|---|---|---|
| Depositi bancari e postali | 209.874 | 227.214 | 437.088 |
| Assegni | | | |
| Danaro e altri valori in cassa | 1.401 | 6.079 | 7.480 |
| **Totale disponibilità liquide** | **211.275** | **233.293** | **444.568** |

## D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.
Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|---|---|---|
| Ratei attivi | 177.466 | -177.466 | 0 |
| Risconti attivi | 32.630 | -17.734 | 14.896 |
| **Totale ratei e risconti attivi** | **210.096** | **-195.200** | **14.896** |

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 269.349.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

| | Saldo iniziale | Destinazione risultato esercizio precedente | Incrementi | Decrementi | Riclassifiche | Saldo finale |
|---|---|---|---|---|---|---|
| I) Fondo di dotazione | 153.232 | | | | | 153.232 |
| II) Patrimonio vincolato: | | | | | | |
| 1) Riserve statutarie | | | | | | |
| 2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali | | | | | | |
| 3) Riserve vincolate destinate da terzi | | | | | | |
| III) Patrimonio libero: | 492.151 | | | 135.050 | -3 | 357.098 |
| 1) Riserve di utili o avanzi di gestione | | | | | | |
| 2) Altre riserve | 492.151 | | | 135.050 | -3 | 357.098 |
| IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio | -135.050 | | | 240.981 | | -240.981 |
| **Totale patrimonio netto** | **510.333** | | | **240.981** | | **269.349** |

Il fondo di dotazione pari a 153.232 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.
Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituitesi a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

### B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Nulla.

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.



Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

| | Valore di inizio esercizio | Accantonamento nell'esercizio | Utilizzo nell'esercizio | Altre variazioni | Totale variazioni | Valore di fine esercizio |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato | 234.199 | 67.934 | -23.756 | | 44.178 | 278.377 |

### D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Debiti verso banche | | 1.410 | 1.410 | 1.410 | | |
| Debiti verso altri finanziatori | 198.047 | 536.968 | 735.015 | | 735.015 | |
| Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti | | | | | | |
| Debiti verso enti della stessa rete associativa | | | | | | |
| Debiti per erogazioni liberali condizionate | | | | | | |
| Acconti | | | | | | |
| Debiti verso fornitori | 117.796 | 90.255 | 208.051 | 208.051 | | |
| Debiti verso imprese controllate e collegate | | | | | | |
| Debiti tributari | 44.463 | -12.860 | 31.603 | 31.603 | | |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 60.842 | 15.466 | 76.308 | 76.308 | | |
| Debiti verso dipendenti e collaboratori | 78.826 | 24.560 | 103.386 | 103.386 | | |
| Altri debiti | 101.900 | -68.398 | 33.502 | 33.502 | | |
| **Totale debiti** | **601.874** | **587.401** | **1.189.275** | **454.260** | **735.015** | |

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi**
Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

| | Debiti assistiti da ipoteche | Debiti assistiti da pegni | Debiti assistiti da privilegi speciali | Totale debiti assistiti da garanzie reali | Debiti non assistiti da garanzie reali | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Debiti verso banche | | | | | 1.410 | 1.410 |
| Debiti verso altri finanziatori | | | | | 735.015 | 735.015 |

| | | |
|---|---|---|
| Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti | | |
| Debiti verso enti della stessa rete associativa | | |
| Debiti per erogazioni liberali condizionate | | |
| Acconti | | |
| Debiti verso fornitori | 208.051 | 208.051 |
| Debiti verso imprese controllate e collegate | | |
| Debiti tributari | 31.603 | 31.603 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 76.308 | 76.308 |
| Debiti verso dipendenti e collaboratori | 103.386 | 103.386 |
| Altri debiti | 33.502 | 33.502 |
| **Totale debiti** | **1.189.275** | **1.189.275** |

## E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|---|---|---|
| Ratei passivi | 1.645 | -1.645 | |
| Risconti passivi | 29.512 | -8.482 | 21.030 |
| **Totale ratei e risconti passivi** | **31.157** | **-10.127** | **21.030** |

# RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.
È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.
Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.
-

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:



A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. La raccolta fondi è ontologica per l'ente non profit in quanto essenza propria dell'ente non profit: essa è una parte fondamentale e intrinseca della sua esistenza e del suo operato.
D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

## A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

| A) Costi e oneri da attività di interesse generale | | | A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 31/12/2025 | 31/12/2024 | | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 232.623 | 178.342 | 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori | 7.960 | 9.470 |
| 2) Servizi | 444.970 | 414.019 | 2) Proventi dagli associati per attività mutuali | 1.085 | 0 |
| 3) Godimento beni di terzi | 12.263 | 41.574 | 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori | 0 | 0 |
| 4) Personale | 1.634.679 | 1.482.190 | 4) Erogazioni liberali | 20.427 | 20.154 |
| 5) Ammortamenti | 177.091 | 198.890 | 5) Proventi del 5 per mille | 9.780 | 12.271 |
| 5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali | 0 | 0 | 6) Contributi da soggetti privati | 164.568 | 82.794 |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri | 999 | 1.081 | 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi | 775.149 | 304.560 |
| 7) Oneri diversi di gestione | 206.913 | 211.733 | 8) Contributi da enti pubblici | 2.000 | 53.125 |
| 8) Rimanenze iniziali | 6.891 | 7.683 | 9) Proventi da contratti con enti pubblici | 1.363.139 | 1.799.138 |
| 9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali | 0 | 0 | 10) Altri ricavi, rendite e proventi | 10.792 | 923 |
| 10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali | 0 | 0 | 11) Rimanenze finali | 7.882 | 6.891 |
| **Totale** | **2.716.429** | **2.535.512** | **Totale** | **2.362.782** | **2.289.326** |
| | | | **Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)** | **-353.647** | **-246.186** |

Si fa presente che nella voce "ONERI DIVERSI DI GESTIONE" sono ricomprese le sopravvenienze passive degli anni:
- 2022 per euro 101.898,00 dovuti al verbale di rendicontazione AREU 118 anno 2022

- 2023 per euro 75.253,00 che si riferiscono allo storno prudenziale di quanto stanziato per la rendicontazione dell'anno 2023.
Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

| Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione | Valore di inizio esercizio | Variazione | Var. % | Valore di fine esercizio |
|---|---|---|---|---|
| Corrispettivi soci (A2, A3) | | 1.085 | | 1.085 |
| Corrispettivi terzi (A6, A7) | 386.854 | 552.863 | 142,91 | 939.717 |
| Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9) | 1.852.263 | -487.124 | -26,30 | 1.365.139 |
| Altri (A10) | | | | |
| **Totali** | **2.239.117** | **66.824** | | **2.305.941** |

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

| Attività di interesse generale - Tipologia | Valore di inizio esercizio | Variazione | Var. % | Valore di fine esercizio |
|---|---|---|---|---|
| Quote associative (A1) | 9.470 | -1.510 | -15,95 | 7.960 |
| Erogazioni liberali (A4) | 20.154 | 273 | 1,35 | 20.427 |
| Proventi del 5xmille (A5) | 12.271 | -2.491 | -20,30 | 9.780 |
| Altri (A10) | 923 | 9.869 | 1.069,23 | 10.792 |
| **Totali** | **42.818** | **6.141** | | **48.959** |

## B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

| B) Costi e oneri da attività diverse | 31/12/2025 | 31/12/2024 | B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|---|---|---|---|---|---|
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 0 | 0 | 1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori | 0 | 0 |
| 2) Servizi | 0 | 0 | 2) Contributi da soggetti privati | 0 | 0 |
| 3) Godimento beni di terzi | 0 | 0 | 3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi | 52.416 | 52.570 |
| 4) Personale | 0 | 0 | 4) Contributi da enti pubblici | 0 | 0 |
| 5) Ammortamenti | 0 | 0 | 5) Proventi da contratti con enti pubblici | 0 | 0 |
| 5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali | 0 | 0 | 6) Altri ricavi, rendite e proventi | 46.990 | 46.547 |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri | 0 | 0 | 7) Rimanenze finali | 0 | 0 |
| 7) Oneri diversi di gestione | 0 | 0 | | | |
| 8) Rimanenze iniziali | 0 | 0 | | | |
| **Totale** | **0** | **0** | **Totale** | **99.406** | **99.117** |
| | | | **Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)** | **99.406** | **99.117** |



## C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

| C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi | 31/12/2025 | 31/12/2024 | C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|---|---|---|---|---|---|
| 1) Oneri per raccolte fondi abituali | 0 | 0 | 1) Proventi da raccolte fondi abituali | 0 | 0 |
| 2) Oneri per raccolte fondi occasionali | 0 | 0 | 2) Proventi da raccolte fondi occasionali | 8.884 | 5.490 |
| 3) Altri oneri | 0 | 0 | 3) Altri proventi | 0 | 0 |
| **Totale** | **0** | **0** | **Totale** | **8.884** | **5.490** |
| | | | **Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi** | **8.884** | **5.490** |

Le campagne di raccolta fondi continuative non corrispettive sono quelle indicate nelle altre informazioni della presente relazione di missione.

Per quanto attiene alle raccolte pubbliche occasionali di fondi poste in essere si rimanda ai rendiconti e alle relative relazioni illustrative allegate alla presente relazione così come previsto dall'articolo 87, c. 6 del Codice del Terzo Settore.

## D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

| D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali | 31/12/2025 | 31/12/2024 | D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|---|---|---|---|---|---|
| 1) Su rapporti bancari | 0 | 0 | 1) Da rapporti bancari | 0 | 0 |
| 2) Su prestiti | 0 | 0 | 2) Da altri investimenti finanziari | 17.602 | 23.439 |
| 3) Da patrimonio edilizio | 0 | 0 | 3) Da patrimonio edilizio | 0 | 0 |
| 4) Da altri beni patrimoniali | 0 | 0 | 4) Da altri beni patrimoniali | 0 | 0 |
| 5) Accantonamenti per rischi ed oneri | 0 | 0 | 5) Altri proventi | 320 | 394 |
| 6) Altri oneri | 16.014 | 13.006 | | | |
| **Totale** | **16.014** | **13.006** | **Totale** | **17.922** | **23.833** |
| | | | **Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)** | **1.908** | **10.827** |

## E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

| E) Costi ed oneri di supporto generale | 31/12/2025 | 31/12/2024 | E) Proventi di supporto generale | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|---|---|---|---|---|---|
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 0 | 0 | 1) Proventi da distacco del personale | 0 | 0 |
| 2) Servizi | 0 | 0 | 2) Altri proventi di supporto generale | 13.875 | 6.964 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 3) Godimento beni di terzi | 0 | 0 | | | |
| 4) Personale | 0 | 0 | | | |
| 5) Ammortamenti | 0 | 0 | | | |
| 5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali | 0 | 0 | | | |
| 6) Accantonamento per rischi ed oneri | 0 | 0 | | | |
| 7) Altri oneri | 0 | 0 | | | |
| 8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali | 0 | 0 | | | |
| 9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali | 0 | 0 | | | |
| **Totale** | **0** | **0** | **Totale** | **13.875** | **6.964** |

## Imposte

L'ente è organizzazione di volontariato, ex legge 266/1991, oggi trasmigrata al RUNTS e ivi iscritta. Ai sensi e per gli effetti di tale iscrizione, non sono considerate attività commerciali le attività istituzionali e le attività produttive marginali svolte, così come previsto all'articolo 8, c. 2. Legge 266/91.

Pertanto la determinazione dell'imposta IRES è stata effettuata sui soli redditi:

- Diversi: Ricavi da corsi PAD, Ricavi da corsi Monitori, Ricavi da corsi MSP, Ricavi per attivazione servizio telesoccorso, Ricavi GSE, Ricavi in Conv.con il Comune di S.Pellegrino e IVA da detrazione forfetaria per un totale di € 99.406.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 102, comma 2, l'ente continua a godere delle agevolazioni recate dall'articolo 8, c.2, Legge 266/91. Solo dal 1° gennaio dell'esercizio successivo all'entrata in funzione del RUNTS e del parere della commissione europea (ancora in attesa che venga reso), l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le ODV, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.

# ALTRE INFORMAZIONI

## Indicazione degli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

- Nulla.

## Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

- Nulla.



## Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le attività di raccolta fondi attuate nell'anno sono state realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza, verità e correttezza recati dall'articolo 7 del Codice del Terzo Settore (D. LGs. 117/2017).
Trasparenza: ha la finalità di rendere conto dell'operato complessivo dell'Ente di Terzo Settore attraverso le informazioni di seguito rese e consultando il sito www.cribergamo.it.
Verità: le informazioni diffuse attraverso i mezzi di comunicazione sono veritiere.
Correttezza: l'attività di raccolta fondi è improntata a principi di correttezza. Le informazioni dei donatori sono trattate nel rispetto di quanto previsto all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, dal Regolamento Europeo sulla Privacy, GDPR 2016/679.
Si dà atto che l'ente non ha posto in essere comportamenti discriminatori nei confronti dei destinatari delle Attività di Interesse Generale, collaboratori, volontari e donatori. In ossequio ai principi fondamentali di uguaglianza e non discriminazione sanciti dalla Carta costituzionale non sono state attuate discriminazioni in base al genere, alla razza, all'ideologia e al credo religioso a meno che la specifica preferenza accordata a determinate categorie di destinatari, nonché l'identificazione di peculiari caratteristiche dei collaboratori, siano direttamente funzionali al perseguimento e alla realizzazione delle Attività di Interesse Generale.

Le erogazioni raccolte sono relative a erogazioni liberali per un totale di euro 20.427:

- da persone fisiche per euro 11.535,
- da persone giuridiche per euro 8.892.

e contributi da soggetti privati per un totale di euro 164.568:

- da persone fisiche per euro 113.949,
- da persone giuridiche per euro 50.619.

I donatori possono godere delle agevolazioni recate dall'art. 83 del Codice del Terzo Settore:

- Dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche si detrae un importo pari al 35 per cento degli oneri sostenuti dal contribuente per le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 82, comma 1, per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro.

- Le liberalità in denaro o in natura erogate a favore degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 82, comma 1, da persone fisiche, enti e società sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato. L'eventuale eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare. Con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono individuate le tipologie dei beni in natura che danno diritto alla detrazione o alla deduzione d'imposta e sono stabiliti i criteri e le modalità di valorizzazione delle liberalità di cui ai commi 1 e 2.

Le agevolazioni sopra indicate sono fruibili se l'erogazione è stata effettuata tramite banche o uffici postali, ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del D. Lgs. 241/1997.

## Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'attività di raccolta fondi che trova evidenza nella sezione C del Rendiconto gestionale, accoglie i proventi della raccolta fondi continuativa non corrispettiva, come indicato al punto 12 del modello

ministeriale.
Le raccolte pubbliche occasionali di fondi attuate nell'anno sono state pe euro 8.884 come meglio dettagliato nel rendiconto e nella relazione illustrativa predisposta per ogni singola raccolta fondi attuata.

**Rendiconto generale dell'attività di raccolta fondi redatto ai sensi dell'articolo 48, c. 3 D. Lgs. 117/2017**

| Descrizione | Raccolte pubbliche effettuate occasionalmente | | Raccolte pubbliche effettuate non occasionalmente (continuative) | |
|---|---|---|---|---|
| | Esercizio precedente | Esercizio corrente | Esercizio precedente | Esercizio corrente |
| a) Proventi da raccolta fondi: | | | | |
| - Liberalità monetarie | 5.490 | 8.884 | | |
| - Valore di mercato liberalità non monetarie | | | | |
| - Altri proventi | | | | |
| **Totale Proventi da raccolta fondi (a)** | **5.490** | **8.884** | | |
| b) Oneri per raccolta fondi: | | | | |
| - Oneri per acquisto di beni | | | | |
| - Oneri per acquisto di servizi | | | | |
| - Oneri per noleggi, affitti e utilizzo attrezzature | | | | |
| - Oneri promozionali per la raccolta | | | | |
| - Oneri per lavoro dipendente e autonomo | | | | |
| - Altri oneri | | | | |
| **Totale Oneri per raccolta fondi (b)** | | | | |
| **Avanzo (disavanzo) attività di raccolta fondi (a -b)** | **5.490** | **8.884** | | |

## Numero di dipendenti e volontari

L'ente ha in forza un numero totale di dipendenti pari a 53 così ripartiti:

| | Numero al termine dell'esercizio precedente | Variazione verificatasi nell'esercizio | Numero al termine dell'esercizio | Numero medio |
|---|---|---|---|---|
| Dirigenti | | | | |
| Quadri | 01 | | | |
| Impiegati | 04 | | | |
| Operai | 48 | | | |
| Altri dipendenti | | | | |
| **Totale Dipendenti** | **53** | | | |

I volontari non occasionali presenti nell'apposita sezione del registro dei volontari sono pari a 815 così ripartiti:

| Descrizione | Numero al termine dell'esercizio precedente | Variazione verificatasi nell'esercizio | Numero al termine dell'esercizio | Numero medio |
|---|---|---|---|---|
| Donne | 436 | | | |
| Uomini | 379 | | | |
| **Totale volontari** | **815** | | | |



ODV: Si dà atto che il rapporto tra volontari e lavoratori dipendenti/lavoratori autonomi rispetta i limiti recati dall'art. 33 c.1, del Decreto Legislativo 117/2017.

## Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisore legale

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

| | |
|---|---|
| Organo di controllo e revisore | € 3.806 |

## Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

## Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

## Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili soci,

l'anno terminato in data 31/12/2025 chiude con un disavanzo di euro -240.981 che si propone di coprire attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili.

# ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

## Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

## Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell'ente.

**Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi**

L'attività di raccolta fondi che trova evidenza nella sezione C del Rendiconto gestionale, accoglie i proventi della raccolta fondi continuativa non corrispettiva, come indicato al punto 12 del modello ministeriale.

**Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

**Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

La gestione economica e finanziaria per il 2025 prevede già finanziamenti che assicurano un equilibrio finanziario nella gestione dell'ente.

**Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

L'ente oltre all'attività di emergenza-urgenza 118 e la collaborazione con Enti pubblici e privati, impronta le sue attività all'aiuto verso i soggetti vulnerabili, cercando di portare solidarietà e presenza nel territorio operando al meglio per perseguire i valori sui quali è fondata la Croce Rossa.

**Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi**

Non figurano.

**Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**

Le attività diverse esercitate dall'ente sono strumentali rispetto alle attività di interesse generale poiché svolte per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'ente svolge attività diverse consistenti nelle seguenti attività:
- Corsi di formazione alla popolazione (PAD – MSP – PRIMO SOCCORSO)
- Produzione energia elettrica/fotovoltaico – contributo GSE
- IVA 50% da detrazione forfettaria

In ottemperanza a quanto previsto al Decreto n. 107/2021, art. 3, comma 1 lettera a) le attività diverse svolte sono pari al 3,97 % dei volumi complessivi dei ricavi, proventi ed entrate.



## DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

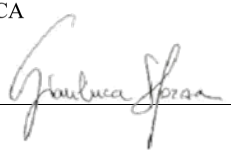
Il sottoscritto SFORZA GIANLUCA, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

BERGAMO, il 30.04.2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

SFORZA GIANLUCA





# CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI BERGAMO - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Sede in BERGAMO VIA DELLA CROCE ROSSA 2
Fondo di dotazione euro 153.232
Registro Unico Terzo Settore n. 2088
Sezione 0
Codice fiscale 04187030160 - Partita IVA 04187030160

## STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2025

| | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|---|---|---|
| **STATO PATRIMONIALE ATTIVO** | | |
| **A) Quote associative o rapporti ancora dovuti** | **0** | **0** |
| **B) Immobilizzazioni:** | | |
| *I. Immobilizzazioni immateriali:* | 4.769 | 0 |
| 1) Costi di impianto e di ampliamento | 0 | 0 |
| 2) Costi di sviluppo | 0 | 0 |
| 3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 0 | 0 |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 0 | 0 |
| 5) Avviamento | 0 | 0 |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | 4.769 | 0 |
| 7) Altre | 0 | 0 |
| ***Totale*** | **4.769** | **0** |
| *II. Immobilizzazioni materiali:* | 647.235 | 388.424 |
| 1) Terreni e fabbricati | 0 | 0 |
| 2) Impianti e macchinari | 5.553 | 4.214 |
| 3) Attrezzature | 57.549 | 55.158 |
| 4) Altri beni | 584.133 | 329.052 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 |
| ***Totale*** | **647.235** | **388.424** |
| *III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:* | 392.659 | 333.106 |
| 1) Partecipazioni in: | 0 | 0 |
| a) Imprese controllate | 0 | 0 |
| b) Imprese collegate | 0 | 0 |
| c) Altre imprese | 0 | 0 |
| 2) Crediti: | 225 | 225 |
| a) Verso imprese controllate: | 0 | 0 |
| 1) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| 2) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| b) Verso imprese collegate: | 0 | 0 |
| 1) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| 2) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| c) Verso altri enti del Terzo settore: | 0 | 0 |
| 1) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| 2) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| d) Verso altri: | 225 | 225 |
| 1) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| 2) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo | 225 | 225 |
| 3) Altri titoli | 392.434 | 332.881 |
| ***Totale*** | **392.659** | **333.106** |
| **B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI** | **1.044.663** | **721.530** |
| **C) Attivo circolante:** | | |
| *I. Rimanenze:* | 7.882 | 6.891 |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | 7.882 | 6.891 |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 0 | 0 |
| 3) Lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 |
| 4) Prodotti finiti e merci | 0 | 0 |
| 5) Acconti | 0 | 0 |
| ***Totale*** | **7.882** | **6.891** |
| *II. Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:* | 246.022 | 227.771 |
| 1) Verso utenti e clienti: | 245.832 | 226.304 |
| a) Crediti verso utenti e clienti esigibili entro l'esercizio successivo | 245.832 | 226.304 |
| b) Crediti verso utenti e clienti esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| 2) Verso associati e fondatori: | 0 | 0 |
| a) Crediti verso associati e fondatori esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| b) Crediti verso associati e fondatori esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| 3) Verso enti pubblici: | 0 | 0 |
| a) Crediti verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| b) Crediti verso enti pubblici esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| 4) Verso soggetti privati per contributi: | 0 | 0 |
| a) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| b) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| 5) Verso enti della stessa rete associativa: | 0 | 0 |

| | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|---|---|---|
| a) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| b) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| 6) Verso altri enti del Terzo settore: | 0 | 0 |
| a) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| b) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| 7) Verso imprese controllate: | 0 | 0 |
| a) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| b) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| 8) Verso imprese collegate: | 0 | 0 |
| a) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| b) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| 9) Crediti tributari: | 60 | 471 |
| a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo | 60 | 471 |
| b) Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| 10) Crediti da 5 per mille: | 0 | 0 |
| a) Crediti da 5 per mille esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| b) Crediti da 5 per mille esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| 11) Imposte anticipate | 0 | 0 |
| 12) Crediti verso altri | 130 | 996 |
| a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo | 130 | 996 |
| b) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| ***Totale*** | **246.022** | **227.771** |
| *III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:* | 0 | 0 |
| 1) Partecipazioni in imprese controllate | 0 | 0 |
| 2) Partecipazioni in imprese collegate | 0 | 0 |
| 3) Altri titoli | 0 | 0 |
| ***Totale*** | **0** | **0** |
| *IV. Disponibilità liquide:* | 444.568 | 211.275 |
| 1) Depositi bancari e postali | 437.088 | 209.874 |
| 2) Assegni | 0 | 0 |
| 3) Denaro e valori in cassa | 7.480 | 1.401 |
| ***Totale*** | **444.568** | **211.275** |
| **C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE** | **698.472** | **445.937** |
| **D) Ratei e risconti attivi** | **14.896** | **210.096** |
| **TOTALE ATTIVO** | **1.758.031** | **1.377.563** |

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

| | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|---|---|---|
| **A) Patrimonio netto:** | | |
| *I. Fondo di dotazione dell'ente* | 153.232 | 153.232 |
| *II. Patrimonio vincolato* | 0 | 0 |
| 1) Riserve statutarie | 0 | 0 |
| 2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali | 0 | 0 |
| 3) Riserve vincolate destinate da terzi | 0 | 0 |
| *III. Patrimonio libero* | 357.098 | 492.151 |
| 1) Riserve di utili o avanzi di gestione | 0 | 0 |
| 2) Altre riserve | 357.098 | 492.151 |
| *IV. Avanzo/disavanzo dell'esercizio* | -240.981 | -135.050 |
| **A) TOTALE** | **269.349** | **510.333** |
| **B) Fondi per rischi e oneri:** | | |
| 1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 0 | 0 |
| 2) Per imposte, anche differite | 0 | 0 |
| 3) Altri | 0 | 0 |
| **B) TOTALE** | **0** | **0** |
| **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** | **278.377** | **234.199** |
| **D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:** | | |
| 1) Debiti verso banche: | 1.410 | 0 |
| a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo | 1.410 | 0 |
| b) Debiti vesto banche esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| 2) Debiti verso altri finanziatori: | 735.015 | 198.047 |
| a) Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| b) Debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo | 735.015 | 198.047 |
| 3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti: | 0 | 0 |
| a) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| b) Debiti verso associati e finanziatori per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| 4) Debiti verso enti della stessa rete associativa: | 0 | 0 |
| a) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| b) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| 5) Debiti per erogazioni liberali condizionate: | 0 | 0 |
| a) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| b) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| 6) Acconti: | 0 | 0 |
| a) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| b) Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| 7) Debiti verso fornitori: | 208.051 | 117.796 |
| a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo | 208.051 | 117.796 |
| b) Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| 8) Debiti verso imprese controllate e collegate: | 0 | 0 |

| | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|---|---|---|
| a) Debiti verso imprese controllate e collegate esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| b) Debiti verso imprese controllate e collegate esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| 9) Debiti tributari: | 31.603 | 44.463 |
| a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo | 31.603 | 44.463 |
| b) Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: | 76.308 | 60.842 |
| a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo | 76.308 | 60.842 |
| b) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| 11) Debiti verso dipendenti e collaboratori: | 103.386 | 78.826 |
| a) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo | 103.386 | 78.826 |
| b) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| 12) Altri debiti: | 33.502 | 101.900 |
| a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo | 33.502 | 101.900 |
| b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| **D) TOTALE** | **1.189.275** | **601.874** |
| **E) Ratei e risconti passivi** | 21.030 | 31.157 |
| **TOTALE PASSIVO** | **1.758.031** | **1.377.563** |

## RENDICONTO GESTIONALE

| ONERI E COSTI | 31/12/2025 | 31/12/2024 | PROVENTI E RICAVI | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|---|---|---|---|---|---|
| **A) Costi e oneri da attività di interesse generale** | | | **A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale** | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 232.623 | 178.342 | 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori | 7.960 | 9.470 |
| 2) Servizi | 444.970 | 414.019 | 2) Proventi dagli associati per attività mutuali | 1.085 | 0 |
| 3) Godimento beni di terzi | 12.263 | 41.574 | 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori | 0 | 0 |
| 4) Personale | 1.634.679 | 1.482.190 | 4) Erogazioni liberali | 20.427 | 20.154 |
| 5) Ammortamenti | 177.091 | 198.890 | 5) Proventi del 5 per mille | 9.780 | 12.271 |
| 5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali | 0 | 0 | 6) Contributi da soggetti privati | 174.194 | 82.794 |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri | 999 | 1.081 | 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi | 775.149 | 304.560 |
| 7) Oneri diversi di gestione | 206.913 | 211.733 | 8) Contributi da enti pubblici | 2.000 | 53.125 |
| 8) Rimanenze iniziali | 6.891 | 7.683 | 9) Proventi da contratti con enti pubblici | 1.363.139 | 1.799.138 |
| 9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali | 0 | 0 | 10) Altri ricavi, rendite e proventi | 1.166 | 923 |
| 10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali | 0 | 0 | 11) Rimanenze finali | 7.882 | 6.891 |
| **Totale** | **2.716.429** | **2.535.512** | **Totale** | **2.362.782** | **2.289.326** |
| | | | **Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)** | **-353.647** | **-246.186** |
| **B) Costi e oneri da attività diverse** | | | **B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività** | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 0 | 0 | 1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori | 0 | 0 |
| 2) Servizi | 0 | 0 | 2) Contributi da soggetti privati | 0 | 0 |
| 3) Godimento beni di terzi | 0 | 0 | 3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi | 52.416 | 52.570 |
| 4) Personale | 0 | 0 | 4) Contributi da enti pubblici | 0 | 0 |
| 5) Ammortamenti | 0 | 0 | 5) Proventi da contratti con enti pubblici | 0 | 0 |



| | 31/12/2025 | 31/12/2024 | | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|---|---|---|---|---|---|
| 5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali | 0 | 0 | 6) Altri ricavi, rendite e proventi | 46.990 | 46.547 |
| 6) Accantonamenti per rischi ed oneri | 0 | 0 | 7) Rimanenze finali | 0 | 0 |
| 7) Oneri diversi di gestione | 0 | 0 | | | |
| 8) Rimanenze iniziali | 0 | 0 | | | |
| **Totale** | **0** | **0** | **Totale** | **99.406** | **99.117** |
| | | | **Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)** | **99.406** | **99.117** |
| **C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi** | | | **C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi** | | |
| 1) Oneri per raccolte fondi abituali | 0 | 0 | 1) Proventi da raccolte fondi abituali | 0 | 0 |
| 2) Oneri per raccolte fondi occasionali | 0 | 0 | 2) Proventi da raccolte fondi occasionali | 8.884 | 5.490 |
| 3) Altri oneri | 0 | 0 | 3) Altri proventi | 0 | 0 |
| **Totale** | **0** | **0** | **Totale** | **8.884** | **5.490** |
| | | | **Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)** | **8.884** | **5.490** |
| **D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali** | | | **D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali** | | |
| 1) Su rapporti bancari | 0 | 0 | 1) Da rapporti bancari | 0 | 0 |
| 2) Su prestiti | 0 | 0 | 2) Da altri investimenti finanziari | 17.602 | 23.439 |
| 3) Da patrimonio edilizio | 0 | 0 | 3) Da patrimonio edilizio | 0 | 0 |
| 4) Da altri beni patrimoniali | 0 | 0 | 4) Da altri beni patrimoniali | 0 | 0 |
| 5) Accantonamenti per rischi ed oneri | 0 | 0 | 5) Altri proventi | 320 | 394 |
| 6) Altri oneri | 16.014 | 13.006 | | | |
| **Totale** | **16.014** | **13.006** | **Totale** | **17.922** | **23.833** |
| | | | **Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)** | **1.908** | **10.827** |
| **E) Costi ed oneri di supporto generale** | | | **E) Proventi di supporto generale** | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 0 | 0 | 1) Proventi da distacco del personale | 0 | 0 |
| 2) Servizi | 0 | 0 | 2) Altri proventi di supporto generale | 13.875 | 6.964 |

| | 31/12/2025 | 31/12/2024 | | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|---|---|---|---|---|---|
| 3) Godimento beni di terzi | 0 | 0 | | | |
| 4) Personale | 0 | 0 | | | |
| 5) Ammortamenti | 0 | 0 | | | |
| 5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali | 0 | 0 | | | |
| 6) Accantonamento per rischi ed oneri | 0 | 0 | | | |
| 7) Altri oneri | 0 | 0 | | | |
| 8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali | 0 | 0 | | | |
| 9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali | 0 | 0 | | | |
| **Totale** | **0** | **0** | **Totale** | **13.875** | **6.964** |
| **Totale oneri e costi** | **2.732.443** | **2.548.518** | **Totale proventi e ricavi** | **2.502.869** | **2.424.730** |
| | | | **Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)** | **-229.574** | **-123.788** |
| | | | Imposte | 11.407 | 11.262 |
| | | | **Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)** | **-240.981** | **-135.050** |

**COSTI E PROVENTI FIGURATIVI**

| **Costi figurativi** | | | **Proventi figurativi** | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1) Da attività di interesse generale | 0 | 0 | 1) Da attività di interesse generale | 0 | 0 |
| 2) Da attività diverse | 0 | 0 | 2) Da attività diverse | 0 | 0 |
| **Totale** | **0** | **0** | **Totale** | **0** | **0** |



**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO**

## Bilancio sociale al 31.12.2025

## CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI BERGAMO

**AGLI ASSOCIATI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO DI BERGAMO**

**Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti**

Come previsto dall'art. 30, co. 7, del d.Lgs. n. 117/2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo Settore o CTS), ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI BERGAMO – ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 del CTS.

Tale monitoraggio, eseguita compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1 CTS, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1 del Codice, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, è allineata a quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con D.M. 9.6.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

**Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI BERGAMO", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs n. 117/2017.

La "CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI BERGAMO" ha dichiarato di aver predisposto il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo amministrativo del Comitato per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Ho quindi verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. La mia attività è stata improntata a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee Guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee Guida;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee Guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle Linee Guida.
-

Sulla base del lavoro svolto attesto che il bilancio sociale relativo all'esercizio 2025 della "CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO DI BERGAMO – ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Bergamo, 29 Giugno 2026

L'organo di controllo
Dott. Claudio Melegoni






**Croce Rossa Italiana**

Comitato di Bergamo

**Un'Italia che aiuta**